



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2023-09-14 - 0060109

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0060109**

Data del Protocollo: **giovedì 14 settembre 2023**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2023 / 20**

Oggetto: **VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2023**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MATTEO BOTTARI in data 14/09/2023

Calogero Fabrizio Mancarella in data 13/09/2023



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL 19 LUGLIO 2023

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 19 LUGLIO 2023

Ore 21.08

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Mancarella

Bene, iniziamo. Buona sera Consigliere, buona sera Consiglieri, buona sera signor Sindaco e membri della Giunta, buona sera al pubblico che ci segue in aula e a quelli che ci seguono da casa.

Iniziamo con un intervento. Do giusto due parole introduttive per l'intervento della Consigliera La Palomenta, nonché la Presidente della Commissione Antimafia e Legalità del nostro Comune.

Come sapete, oggi è il 19 luglio e ricorre l'anniversario della morte di Paolo Borsellino e della sua scorta. Una strage che vide coinvolti appunto il giudice Paolo Borsellino, ma anche i Poliziotti: Emanuela Loi, tra l'altro una giovanissima Poliziotta di 25 anni, Claudio Traina, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina e Vincenzo Li Muli.

Come disse Paolo alla morte di Giovanni Falcone: "Tutti noi dobbiamo impegnarci quotidianamente nella lotta alla mafia e contrastare il puzzo del compromesso morale, della contiguità, della complicità e dell'indifferenza, per poter sentire il fresco profumo della libertà, solo in questo modo il loro sacrificio, e di tanti altri, non sarà stato vano".

Lascio, con queste parole, la parola alla Consigliera La Palomenta per una poesia che è stata data a lei, come proprio membro della Commissione e Presidente della Commissione Antimafia e Legalità, da parte di Salvatore Borsellino, il fratello di Paolo.

Prego, Consigliera.

Consigliere La Palomenta

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Buona sera anche al pubblico che ci segue da casa.

Come ha detto il nostro Presidente, sono qui stasera a rappresentare il fratello di Paolo, Salvatore Borsellino, in quanto il 22 marzo è venuto a una nostra manifestazione al Parco della Legalità e ci ha tenuto a darci questi versi che sono stati per la prima volta recitati da lui l'anno scorso al trentennale, in occasione della strage di via D'Amelio.

"Col sole che brucia.

Coi gradi assoluti di luglio.

Possibile farsi riparo
e darsi frescura con niente?
Presenti.
Dolenti.
Furenti.
Pensosi.
Penosi gli sguardi.
Duemila, tremila, seimila.
I timidi, i buoni, i pavid
e gli sbruffoni.
Magliette celesti,
ragazze,
signore ed occhiali,
scolari.
Tacete!
Ché Paolo dorme per sempre,
ormai non lo sveglia il mattino.
Onesti.
Parenti di un sangue
impreciso.
Palermo è la madre
violata.
Il giudice ucciso
è il padre caduto. L'ennesimo.
Tutti:
onesti, feroci, orfanelli...
Per oggi né mare,
né strade affollate:
fu atroce l'estate
dell'Isola azzurra,
fu fossa di pioggia sanguigna
e amara di pianto!
"Andiamo in vacanza,
andiamo a raccogliere fiori,
e pigri dilette e
dispetti,
manciate di sabbia
e spruzzi
e aranciata gelata,
e fiori di zucca
a frittata...
meloni,
gelati,
canzoni...
Andiamo a inventarci
un amore,
a fare bambini a Mondello,
ché luglio è maturo,
ed è bello..."
E invece

vestiti e
investiti
di un compito grave,
andiamo a vedere
che Paolo
oggi parte
per sempre.
'Che vengano i giusti
- ha detto la moglie,
e la madre -
che vengano i buoni!'.
Discreti.
Mattino otto e trenta.
Transenne.
Asfalto delira
cocente.
Le scarpe mordicchiano
i piedi.
Li abbiamo comprati anche noi
dei fiori vivaci!
Non sono 'fiori di stato'
stirati,
eleganti e
bugiardi!...
I nostri son belli e sdruciti.
Son fiori arrabbiati e cocenti
di mani che stringono
gambi sudati,
bagnati di pianto.
Davanti la chiesa: duemila, tremila,
ottomila.
La strada
è una biscia
di immobili corpi serrati,
che tremano,
coi trenta gradi,
come fosse gennaio.
Cercare calore è possibile
il venti di luglio?
E il sole impietoso
tortura
le teste scoperte.
Immobili.
Quietì e rabbiosi.
Devoti ad un patto recente.
Puliti, lucenti,
bellissimi e veri:
Palermo!
Da occhi, da baffi, da mani;
da rughe, da guance,

il patto si fa più compatto
e cresce il dolore.
'Guardiamolo in faccia,
il dolore,
per l'ultima volta!
Domani saremo occupati
ad alzare la testa,
a dire di no,
a volere il diritto,
a negare
il favore!
Ti giuro,
Giudice Paolo
dagli occhi di miele
e mestizia,
che noi
ti faremo giustizia!'.
Respira la folla,
tenendo il respiro.
Nessuno che urli.
Qualcuno è svenuto
in silenzio.
Si compie nel piccolo
tempio,
il rito d'addio.
A Dio.
A quale Dio,
si chiede Palermo,
offriamo le lacrime
e il patto! ...
A quale celeste sovrano
chiediamo conto e ragione
se Paolo è in croce,
con gli altri,
i ragazzi,
quotidiani soldati trafitti...
Silenzio.
La voce,
da dentro la chiesa.
Negli altoparlanti
ripete
parole di rito,
parole di pianto.
Promesse solenni.
Applaude Palermo.
Le bocche serrate
e gli occhi a dare,
col pianto,
una tregua al calore
dell'ingiustizia!

Parole taciute.
Oggi non c'è da gridare!
Oggi si nutre e si cresce
una nuova creatura,
lucida e chiara
futura
e presente:
il cuore, la mente
e l'amore l'hanno
voluta.
Palermo s'ingravidà
al sole di luglio...
nei corpi assetati,
in tanto silenzio,
nel pianto,
nel muto linguaggio di mani
che paiono quiete.
Civili.
Belli e civili.
Nobili e dignitosi.
Austeri e teneri
figli.
Parenti di un sangue
comune
(genetici-azzurri legami...)
bastardi di storie
infinite!
Soldati di luce.
Coscienti.
Feriti e
uccisi
dalla morte medesima
che uccise quei Giusti!
Feroci.
Furenti.
Composti.
Gentili.
Assetati.
Uniti, eterni, splendenti...
I giudici giusti
caduti!
I giudici buoni,
gli arcangeli buoni
del nostro diritto!
E piange Palermo
Al mattino!
Le dieci e cinquanta.
Da tetti, terrazze,
finestre...
Il grido incredibile

è muto.
Mentre Paolo è
nel legno.
Con la sua devozione
e la sua solitudine.
E i vivi
respirano amore,
in questo momento,
non odio,
e pioggia di fiori, scomposta freschezza,
e lacrima ennesima
e tenerezza.
'Ti giuro,
Giudice Paolo
dagli occhi di miele
e mestizia,
che noi
ti faremo
giustizia!'"

In nome di Paolo, per Paolo e per tutti gli uomini della scorta ed Emanuela Loi, noi oggi siamo ancora qui a chiedere giustizia e un impegno che ci porti a trovare quanto prima la verità in nome di quest'Agenda Rossa. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera la Palomenta.
Ha chiesto la parola un altro membro della Commissione Antimafia e Legalità del nostro Comune, che condivide col giudice Borsellino, tra l'altro anche le origini, quindi, il Consigliere Tranchina ha la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Tranchina

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.
Stasera ho scritto una lettera rivolta a Paolo Borsellino: "Caro Paolo, di parole in 31 anni di tua assenza se ne sono dette tante, tantissime, proverò oggi però a farti alcune domande, magari mi potrai rispondere, chissà... Mi chiedo, per esempio, ancora oggi perché non hai lasciato qualcosa di scritto... scusa, cosa dici? Hai provato a farlo ma qualche traditore di Stato ha fatto sparire l'agenda dove tu scrivevi tutto, la famosa Agenda Rossa? Già, scusa Paolo, quasi dimenticavo..., però magari potevi pensare a rilasciare un'intervista, cosicché dopo la tua morte potessimo comprendere su quale pista stavi indagando? Come dici...? Hai fatto pure questo due giorni prima la morte di Giovanni. Sì, è vero Paolo, hai ragione, adesso che ci penso bene solo alcuni anni dopo qualche giornalista onesto che ne è venuto a conoscenza l'ha pubblicata. Anzi, hai fatto di più, durante un intervento pubblico il 28 giugno a Palermo davanti a tanta gente ti sei esposto dicendo di conoscere le piste

che stava seguendo Giovanni e di attendere la convocazione della Procura di Caltanissetta. Cosa dici...? Ti lamenti perché non ti hanno convocato d'urgenza? Dai, su, Paolo, non hanno fatto in tempo, non protestare.

Qualcosa però la so sicuramente, sei andato a confessarti a pochi giorni prima della tua morte, e su questo mi sarebbe piaciuto chiederti cosa sentivi dentro di te, quali erano i tuoi pensieri di quei giorni, da cosa e da chi ti sentivi tradito.

Le testimonianze dei due figli ci raccontano che quel maledetto 19 luglio ti sei svegliato molto presto perché, a testimonianza della tua grande umanità, hai incominciato a scrivere una lettera di risposta a una studentessa di un liceo padovano scusandoti di non aver potuto partecipare in presenza ad un incontro programmato con gli studenti, perché i giovani erano nel tuo cuore, lo so, lo hai sempre dimostrato e detto.

Ripercorrendo ancora una volta la tua vita mi rendo conto che hai lasciato l'ennesimo insegnamento, che mi piace riassumere con le parole del tuo collega, il giudice Rosario Livatino: 'Quando moriremo non ci chiederanno se siamo stati credenti ma se siamo stati credibili, e tu sicuramente, caro Paolo, sei stato credibile, con il tuo essere semplice, diretto, uomo di legge fedele alla Costituzione, perciò continuamente esposto, che ha combattuto la mafia fino all'ultimo giorno della sua vita. Ancora una volta grazie di tutto'.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tranchina.

Allora, do comunicazione che questa sera - e si scusano - non saranno presenti il Consigliere Recalcati, il Consigliere Rizzo, il Consigliere Giussani e il Consigliere Forloni, mentre il Consigliere Colombo dovrebbe arrivare, aveva un po' di ritardo.

PUNTO N. 1

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 39673 DEL 12/06/2023)
PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI LEGA E FRATELLI
D'ITALIA IN MERITO A VIABILITA' E CURA DEL VERDE A
BIRINGHELLO.**

Presidente Mancarella

Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Do lettura dell'interrogazione.

"Premesso che, Biringhello è una delle frazioni della città di Rho e si trova all'esterno nord-ovest della nostra città, alla quale si accede soltanto passando attraverso l'ex Strada del Sempione 33.

Considerato che, fino a qualche anno fa la frazione era collegata alla città mediante quattro linee di trasporto urbano; che l'attraversamento stradale per l'intersezione di via Biringhella, Strada Statale 33, è tra i più trafficati della città e che il sottopassaggio pedonale attualmente presente è una soluzione di transito non efficace per rispondere ai bisogni della popolazione di raggiungere a piedi o in bicicletta la città; nella frazione di Biringhella non è nemmeno possibile arrivare utilizzando alcuni dei mezzi a mobilità elettrica condivisa. Segnalato che: senza un effettivo preavviso l'ultima linea che collega Biringhella a Rho è stata probabilmente tagliata per motivi di sicurezza legati a rischi statici del ponte sul Bozzente; la fermata del pullman più vicina si può raggiungere solo attraversando il pericoloso e molto trafficato incrocio sul Sempione; il verde pubblico rende impossibile il passaggio sul marciapiede di via Biringhella, come da foto allegate all'interrogazione; a fronte della rimozione di un albero in prossimità dell'intersezione stradale tra via Biringhella e la Strada Statale del Sempione 33 vi è un'area pubblica utilizzata ad oggi in modo irregolare come parcheggio; via Biringhella presenta un manto stradale particolarmente scosceso e con diverse buche di rilevanti entità; le aree verdi nel parco di Biringhella e della sua area cani giacciono in uno stato di incuria; il verde intorno al Bozzente risulta in uno stato di incuria nelle aree indicate dalla cartina in allegato; sul ponte in via Biringhella passano comunque mezzi più pesanti di un'autovettura, come i mezzi dell'Aser o trattori agricoli. Chiediamo al Sindaco e alla Giunta: per quale ragione è stato interdetto il passaggio del pullman da via Biringhella; se la nuova tratta comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione comunale; cosa intende fare e in che tempi per mettere in sicurezza l'incrocio tra il Sempione, via Biringhella e via Gramsci; ogni quante volte è stato previsto il taglio dell'erba nelle aree verdi sopracitate; a chi spetta la pulizia del verde e la sua manutenzione nel tratto del Bozzente e in oggetto della segnalazione". Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola all'Assessore Giro. Prego, Assessore.

Assessore Giro

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Rispondo ai vari punti dell'interrogazione.

Il passaggio del pullman a Biringhella è stato interrotto, come si cita nell'interrogazione, per la questione del ponte sul Bozzente. Abbiamo fatto una serie di indagini su tutti i ponti stradali, ferroviari, sopra i fiumi della città e sono emerse alcune criticità su

alcune strutture che non sono più idonee a reggere pesi importanti. Quindi, è stato interdetto il passaggio dei mezzi pesanti, inclusi quelli di Aser, che in un primo momento non avevano recepito la direttiva, invece ora sono stati, come dire... si sono allineati al divieto che è presente. Quindi, i pullman da subito hanno recepito invece le nostre indicazioni e quindi la linea 9 non passa più e si ferma invece in via Gramsci, dove c'è la fermata anche della 9 barrata, che comunque non entra a Biringhello, quindi, in un senso il pullman entrava ma nell'altro senso non entrava dentro Biringhello.

Questa nuova tratta non comporta oneri aggiuntivi perché non c'è un allungamento dei percorsi, tuttavia, abbiamo chiesto di fare delle prove con i pullman per verificare se sia possibile entrare all'interno di Biringhello e fare un percorso tra via Toscana..., insomma, studiare un modo per poter comunque entrare e raccogliere le persone a quella fermata, e prossimamente si farà anche questa simulazione per capire se è fattibile. Eventualmente in quel caso potrebbero esserci dei costi aggiuntivi perché si allunga leggermente la tratta.

Rispetto all'attraversamento dell'incrocio, sicuramente può essere migliorato sulla parte di attraversamenti pedonali e potrebbe essere uno di quegli interventi da attuare con il prossimo pacchetto collegato al PGU. PGU che è in fase di revisione, che contiamo di portare poi entro fine anno all'attenzione del Consiglio Comunale e che potrebbe anche comportare alcune modifiche alla viabilità da verificare insomma. Però, ecco, sicuramente la messa in sicurezza degli attraversamenti potrebbe essere realizzata in un prossimo pacchetto, come faremo quest'anno con l'incrocio via Ratti-Sempione.

Mentre per quanto riguarda il taglio dell'erba delle varie aree verdi, avviene, come nella maggior parte delle aree verdi di Rho, in base alla crescita dell'erba, 8-10 volte all'anno. Quest'anno abbiamo visto tutti, insomma, che c'è stato un periodo particolarmente critico per il periodo di piogge quasi quotidiane, che rendeva impossibile andare con i mezzi a tagliare l'erba, e questo ha causato in alcune aree oggettivamente di avere situazioni di erba alta più del normale. Soprattutto poi quando si poteva intervenire si dava la priorità alle zone verdi più frequentate davanti alle scuole o ai parchi principali. Adesso dovremmo invece essere a regime ed essere ritornati a un livello di manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi.

L'ultimo punto invece riguardo al torrente Bozzente. Il Bozzente fa parte del reticolo idrico principale, quindi è sotto l'Agenzia AIPO, che si occupa dei lavori di manutenzione con risorse regionali. Recentemente sono proprio intervenuti per la pulizia delle sponde su tutto il tratto di Rho, praticamente fino al corso Europa, e quindi diciamo questo aspetto è stato preso in carico, stanno facendo diversi lavori di pulizia sponde non solo del Bozzente, quindi questo aspetto dovrebbe essere risolto, almeno per il momento.

PUNTO N. 2

MOZIONE (PROT. N. 47729 DELL'11/07/2023) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMORHO RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI PANCHINE E TOTEM PER INDIVIDUAZIONE LUOGHI DI TUMULAZIONE, NEI CIMITERI CITTADINI.

Presidente Mancarella

Okay, procediamo con il prossimo punto all'Ordine del Giorno.
Interviene il Consigliere Paggiaro. Prego, Consigliere Paggiaro.

Consigliere Paggiaro

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Buona sera colleghi e buona sera Giunta.

Io darei per letta la mozione, ma ci tenevo un attimino a rileggere le premesse, alle quali io ci tengo particolarmente.

"I cimiteri sono luoghi sacri, se per qualcuno non dovessero in futuro essere più considerati tali in ossequio ad una visione moderna della società post-vitam, è indubbio che questa assemblea debba e abbia l'obbligo di rispettare e preservare la cultura religiosa in senso lato, e cristiana in particolare, e di mantenere i luoghi del riposo come simbolo della memoria e di meditazione verso il passato, che con le sue tracce ci dimostra ogni giorno i valori della vita, delle esperienze e degli affetti".

Noi in questo momento abbiamo la gestione del cimitero e dei cimiteri e ho raccolto alcune segnalazioni di persone, ovviamente anziane, con difficoltà di deambulazione, qualcuno che ha i cari nel reparto dei colombari deve attraversare il cimitero a piedi, è evidente che a un certo punto potrebbe aver... ha l'esigenza di riposare, e allora noi di "SiamoRho" abbiamo pensato di proporre l'installazione di alcune panchine di seduta e un totem digitale, come ci sono in alcuni cimiteri, dove le persone possono essere rintracciate in maniera diciamo elettronica.

A me spesso è capitato di visitare parenti e amici, ma poi quando ho voluto portare un saluto a delle persone che hanno segnato la mia vita da adolescente nella città di Rho, sinceramente, non sono mai riuscito a trovarlo. Io poi, come vedete, se ci sono delle problematiche diciamo economiche, mi sono permesso di suggerire che una volta che le panchine di piazza Visconti vengono tolte, possono essere ricollocate in altri posti, anche perché sono panchine che una volta ristrutturare possono vivere ancora per tanti anni.

Per quanto concerne la digitalizzazione, bisogna fare ovviamente un preventivo, pensavo anche di utilizzare gli istituti che sono presenti a Rho, come può essere il "Mattei", piuttosto che geometri, piuttosto che il "Cannizzaro" che ha un Dipartimento di informatica,

e quindi l'azienda che magari vincerà l'appalto l'idea di poter utilizzare gli studenti come, diciamo, contributo per diminuire le spese e magari fare formazione.

Questa, secondo me, è una mozione - scusate, eh? - di buon senso, non è una mozione che stravolge la vita. Quindi, vi ringrazio per l'attenzione e mi auguro i contributi di tutti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Paggiaro.

Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani. Prego, Assessore.

Assessore Vergani

Ringrazio il Consigliere per questa mozione, perché ci permette di fare il punto e di dare alcune informazioni sui lavori che sono in corso.

Innanzitutto, questa segnalazione delle panchine da posizionare all'interno del cimitero capoluogo è una segnalazione che è arrivata anche a me, e la richiesta è nel lungo elenco presente negli uffici, che non appena ci saranno panchine disponibili in qualche modo vedremo di implementare la parte appunto centrale, del viale centrale.

Naturalmente se riusciamo poi a recuperare delle panchine che sono già esistenti e che vengono magari tolte, se sono in buone condizioni, meglio. Cioè, altre volte l'abbiamo già fatto, cerchiamo sempre di non sprecare se è possibile le cose a disposizione.

Però già che ci sono volevo invece spiegare questa cosa. Già da un po' di tempo stiamo lavorando su questa cosa della possibilità di un sistema informatico per la ricerca dei defunti, in realtà avevamo iniziato a lavorarci prima che ci fosse il Covid e poi la cosa è stata sospesa per via dell'emergenza, e poi sapete anche voi come è andata la questione dei rapporti con SCR, e quindi in realtà ci siamo concentrati più sulle cose più urgenti e più importanti, però gli uffici hanno già fatto delle ricerche e dei lavori. La soluzione del totem è ormai abbandonata da tempo perché è una soluzione piuttosto costosa, in realtà ogni totem costa circa 18.000,00-25.000,00 Euro, quindi piuttosto importante. Oltretutto i totem, anche quelli che una volta venivano usati, non so, per i certificati anagrafe e quant'altro, ricordo io anni fa che questa cosa fu fatta, ad esempio, al Comune di Cinisello, sono spesso oggetto di atti vandalici e poi magari malfunzionamenti, perché essendo all'esterno non sempre funziona alla perfezione.

In realtà noi abbiamo, come Comune di Rho, per adesso in uso un software che consente di mettere a disposizione i dati relativi alla localizzazione della sepoltura utilizzando semplicemente il database, con due modalità: c'è una pagina web sul sito Internet del Comune di Rho per cui l'utente, senza aver bisogno di autenticazione, può inserire il nome del defunto e compaiono tutti i dati di riferimento, magari anche georeferenziati su una piantina di

massima chiaramente e si può mettere, quindi, una pianta all'ingresso del cimitero con un QR Code, che chiunque con un cellulare si avvicina legge il QR Code e viene automaticamente indirizzato sulla pagina web.

Le soluzioni possono essere attivate senza grandi costi e soprattutto anche con una certa velocità dal punto di vista della tempistica. Cos'è che fino adesso ci ha bloccato? Semplicemente che, malgrado siano già state approfondite ed esaminate, siamo in attesa di mettere a regime la gestione amministrativa dei servizi cimiteriali dopo SCR, che per adesso temporaneamente è passata a noi ma poi sarà appaltata, e quindi non vogliamo mettere in uso un sistema software che poi magari verrà sostituito o modificato quando ci sarà la nuova gestione, e quindi rischiare poi dopo otto mesi magari ai cittadini di far cambiare completamente il sistema. Quindi, siamo sul pezzo, aspettiamo solo che venga definito, e una volta definito in pochissimo tempo e con poco costo possiamo attuarlo, ed è sicuramente una delle cose che faremo.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore Vergani.

La Consigliera Bale ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere Bale

Grazie, Presidente. Sì, abbiamo letto e abbiamo condiviso anche con la Maggioranza alcune riflessioni su questa mozione e, visto anche quello che ha detto anche l'Assessora Vergani, ci piacerebbe chiedere qualche minuto di sospensione per provare a emendare la mozione con le integrazioni che ha proposto... di cui parlava l'Assessore. Quindi, in qualche modo specificando che alcune cose di quelle proposte sono già in essere, e poi in qualche modo provare a restringere un pochino quelle che sono le premesse, insomma, per renderla più una mozione operativa.

Quindi, se siete d'accordo, chiederei qualche minuto di sospensione per emendarla insieme. Grazie.

Presidente Mancarella

Va bene. Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. No, io per dire che sono invece contrario alla richiesta di sospensione dei lavori e motivo anche la richiesta. Nel senso che, come Gruppo di Fratelli d'Italia, noi abbiamo analizzato la mozione del Gruppo di SiamoRho, e abbiamo anche adesso ascoltato le parole dell'Assessore in risposta, la considerazione che guida il ragionamento è semplice: io penso che il volere del Consigliere Paggiaro e del Consigliere Re fosse una sorta di

semplificazione per persone che normalmente frequentano abitualmente il cimitero, e quindi persone di una certa età, persone che non sono particolarmente magari avvezze all'utilizzo di app, piuttosto che QR Code, piuttosto che siti Internet e quant'altro, basta vedere appunto i luoghi di frequentazione, sono tutte persone che non hanno dimestichezza nell'utilizzo di questi sistemi, e quindi l'installazione di un totem poteva essere magari utile attraverso il digitare magari, ipotesi, il cognome, ad avere poi la posizione del defunto che si andava a ricercare, specialmente magari in quei periodi dell'anno in cui magari a ridosso delle festività i cimiteri si riempiono appunto di frequentatori. Quindi, io ho interpretato la mozione sulla base di questa richiesta, che era molto condivisibile. Tra l'altro, durante l'epoca Covid, altre Amministrazioni della provincia di Milano avevano inaugurato questi totem ed erano stati anche particolarmente ben visti dalla cittadinanza. Adesso non ricordo di preciso se il Comune era Cinisello Balsamo oppure San Giuliano Milanese, uno di quelli, e sicuramente invece ne ha beneficiato la cittadinanza. Quindi, io penso che la richiesta fondamentale sia per andare incontro alle persone che hanno diciamo meno capacità e predisposizione all'utilizzo di sistemi digitali. Poi, sono scelte politiche, c'è chi magari anche per questa diciamo scelta, destinare che siano 18-20.000,00 Euro è un qualcosa che va a beneficio della semplificazione della vita di chi frequenta quei luoghi, e quindi se la mettiamo dal punto di vista economico qui è una priorità, c'è chi vuole dare una mano da questo punto di vista e chi invece magari predilige altri sistemi, che però come ho spiegato, secondo me, non sono consoni a chi frequenta abitualmente i cimiteri.

Per quanto riguarda la parte invece dell'installazione delle panchine, io dico che, se c'è già da parte, delle richieste, degli uffici questa indicazione, l'Aula dà l'indirizzo politico e quindi dare una priorità all'installazione che viene fuori da quest'aula, secondo me, è un qualcosa che rafforza ulteriormente questa posizione. Quindi io, per queste motivazioni, do la dichiarazione di voto favorevole a questa mozione ed esprimo parere contrario alla sospensione dei lavori.

Presidente Mancarella

Se il Consigliere Paggiaro vuole aggiungere qualcosa alla richiesta... alla non richiesta, diciamo, da parte del Consigliere Scarlino?

Consigliere Paggiaro

Avrei la necessità di mezz'ora di sospensione non dei lavori, personale, perché ogni volta che noi facciamo qualcosa bisogna sempre modificare perché, capire... io vorrei capire se dobbiamo... io quello che ho detto in premesse non si tocca, non limo niente, per un semplice motivo, che è quello che ha spinto ovviamente a

rendere questi luoghi anche accoglienti per le persone di una certa età che hanno ancora questi valori dentro; se dobbiamo limare queste cose, io come l'ho messa questa mozione la tolgo, perché non mi interessa, perché devo dimostrare che qui c'è gente che non ha capito e un vuole capire. Allora, è questo il concetto.

Riguardo poi all'intervento dell'Assessore, che ringrazio ovviamente, io non so, io ho un preventivo di un totem molto semplice, perché, così, ma 7.500,00 Euro, anche perché prima di tutto non deve rimanere all'aperto ma abbiamo delle locazioni all'interno delle entrate dei cimiteri che sono coperte, e poi non deve essere un totem che dà dei servizi, è un totem semplicemente che memorizza una mappa del cimitero, metti il cognome con dei caratteri cubitali, "Paggiaro Daniele", e ti dice dov'è, cioè, molto semplice.

Quindi, per l'amor di Dio, l'app non lo so, sicuramente sarà una cosa che costa di meno, poi aspettare che noi facciamo qualcosa per vedere chi la gestisce e queste cose qui, io credo che andremo alle calende greche. Però, signori, comandate voi, io, ripeto, alla fine io ho detto questa è una mozione di buon senso, non è una mozione che stravolge il bilancio del Comune di Rho.

Dopodiché io, scusate, non la cambio di una parola punto, ma è una questione ma non di principio, non di principio, di concetto, perché, se qualcuno qui vuol continuare a fare il professore dell'Arkansas o il segretario dell'Arkansas, insomma, scusate, a me non interessa. Come ho detto alle persone di Rho, alle persone anziane con le quali io ho parlato, ci tento, eccetera, gli spiegherò... perché questa mozione l'ha letta molta gente di Rho. Grazie.

Quindi non sono per la sospensione.

Presidente Mancarella

Bene, Consigliere Paggiaro.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Ma no, molto semplicemente, mi aspettavo un dibattito molto sereno e disteso su questa mozione, soprattutto dopo appunto l'intervento dell'Assessore Vergani, che dimostra come ci sia un intento, una condivisione anche politica di quelli che sono gli obiettivi della mozione. Tant'è che appunto abbiamo detto "vogliamo dividerla, vogliamo votarla insieme", non capisco questo stupore, alzata di scudi di "no, assolutamente, per noi o è così, o non si cambia". Anche il senso delle premesse, adesso, lo si fa per non stare qui appunto a dover discutere in un dibattito comunque a microfono che diventerebbe troppo pesante, quale virgola, quale parola, però è evidente che non si vuole stravolgere quello che è il significato del luogo del cimitero, il valore che le persone danno ai luoghi dei cimiteri, il valore anche che noi come

parte politica diamo a questi luoghi comunque sacri e importanti per la città, ma è chiaro che condividere una formulazione che possa essere appunto votata all'unanimità dal Consiglio dà una forza politica anche e una connotazione anche maggiore, più forte alla mozione e agli impegni che si vogliono prendere. Si condivide l'obiettivo politico, che infatti negli emendamenti che proporremo non toccheremo, riguardante quello dell'installazione di ulteriori panchine, si condivide anche l'obiettivo politico di agevolare le persone anziane, che più frequentano i luoghi del cimitero, di trovare in maniera un po' più appunto agevole quelli che sono i luoghi in cui andare a onorare i propri cari defunti, come è stato spiegato lo strumento tecnico poi può essere differente, ma non perché ci siano necessariamente delle scelte politiche di fondo su quale debba essere lo strumento tecnico, non è una questione soltanto di soldi, l'ha detto benissimo l'Assessore Vergari, a volte dietro queste scelte ci sono anche delle considerazioni tecniche che la politica deve saper valutare. Per cui la proposta che rimane valida è quella di, condividendo l'obbiettivo e il senso politico della mozione, sederci cinque minuti appunto per condividere quelli che possono essere gli emendamenti... che poi emendamenti a volte magari può essere una parola - come dire - interpretabile, le riformulazioni condivisibili all'unanimità da tutta l'Aula per votarla tutti insieme. Se invece da parte della Minoranza, mi sembra di capire ci sia una totale chiusura alla volontà di, appunto, sedersi e condividere il testo, visto che non c'è stata, come spesso giustamente e legittimamente capita... interrompo perché se non se faccio le domande non mi si ascolta, poi non posso capire le risposte... come a volte giustamente capita, non c'è modo di condividere, visto che gli attori sono tanti e numerosi, quelle che possono essere le riflessioni politiche sul testo della mozione, la proposta è appunto quella di farla in questo momento come in altre occasioni si è sempre fatto, se c'è questo assoluto rifiuto da parte del proponente della mozione, va beh, allora niente, non sospenderemo, non ci sediamo neanche al tavolo e noi voteremo contrariamente.

Presidente Mancarella

Se non c'è nessun'altro intervento....

(Interventi fuori microfono)

No, la richiesta di sospensione non ha senso votarla, se avete detto che non la volete. Di solito si vota se almeno uno dei due... cioè, uno e uno...

(Interventi fuori microfono)

Sì, ma se uno e uno hanno... cioè, sia uno della Minoranza che uno della Maggioranza deve dire sospendiamo, se no se è univoca non si sospende.

(Interventi fuori microfono)

Beh, bisogna... Infatti, magari, se il Consigliere Paggiaro, alla luce di quello che detto il Consigliere Bellofiore, ha cambiato idea o meno... se no votiamo la mozione così com'è.

Consigliere Paggiaro

Facciamo la sospensione.

Presidente Mancarella

Va bene, cinque minuti di sospensione.

**- Sospensione dei lavori consiliari alle ore 21.46 -
- Ripresa dei lavori consiliari alle ore 22.18 -**

Presidente Mancarella

Bene, riprendiamo. Ha la parola il Consigliere Paggiaro per la lettura della mozione emendata. Prego, Consigliere. Consigliera Bale ha inviato al Consigliere...?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bale)

Allora vuoi prestargli un attimo, non so... il computer?

(Interventi fuori microfono)

Bene, diamo lettura della mozione emendata. Prego Consigliere, accenda il microfono.

Consigliere Paggiaro

Allora, Mozione presentata dal Gruppo consiliare 'SiamoRho' e condivisa con la Maggioranza e l'Opposizione.

"Premesso che, i cimiteri sono luoghi sacri e importanti per la comunità e, pertanto, quest'assemblea ha l'obbligo di valorizzarli come luogo di memoria e simbolo di tutte le culture religiose, e cristiana in particolare, anche in un contesto di multietnicità culturale.

Considerato che, i cimiteri sono quotidianamente visitati da persone anziane molte delle quali con problemi di deambulazione;

il cimitero di Rho, ma lo stesso può valere anche per i cimiteri delle frazioni, ha una estensione ragguardevole;

nei giorni di chiusura dell'ufficio del cimitero potrebbe risultare non agevole recuperare le indicazioni dove poter trovare la persona cara a cui rivolgere il proprio saluto.

Tenuto conto che, il Comune ha attualmente la gestione diretta dei cimiteri;

L'Amministrazione comunale ha già avviato diverse attività volte al miglioramento dei servizi, alcuni già in corso e altri che verranno realizzate nei prossimi mesi;

Chiediamo al Sindaco e alla Giunta di continuare a lavorare sulle seguenti azioni: installare alcune panchine all'interno del cimitero, utili a potersi sedere ed eventualmente riposare; se i fondi fossero poco capienti si potrebbe recuperare le sedute da altri luoghi della città con opportuno restauro; installare un sistema informatico utile all'individuazione del luogo di tumulazione del defunto, possibilmente dotato di display adeguato all'utenza e di facile utilizzo, anche grazie al supporto della persona preposta". Grazie.

Presidente Mancarella

Bene, procederei con la votazione, se non ci sono altri interventi...

C'è il Consigliere Bellofiore che voleva intervenire. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Grazie, Presidente. Mah, allora, come Maggioranza, come Partito Democratico, voteremo la mozione ringraziando anche del lavoro fatto dalla Consigliera Bale di mediazione appunto su questo testo, con l'ottica appunto di dar conto di quelli che sono gli impegni che si vuole prendere con questa mozione, che sono stati condivisi dall'Assessore Vergani nella risposta alla mozione.

Faccio soltanto un commento, che non vuole essere polemico ma in parte politico, e lo dico anche senza problemi da cristiano, attenzione a non utilizzare la religione come un fattore esclusivo o che in qualche modo perimetra quelli che possono essere i riconoscimenti e le libertà anche di altre persone, i valori cristiani veramente sono quelli che invece danno un significato di spiritualità e di principi che sono quanto più estensivi e riconoscitivi anche delle differenze di pensiero di tutte le persone. Quindi, al di là di come risulta poi la formulazione definitiva di questa premessa di questa mozione, che può trovare alcuni di noi concordi, alcuni meno concordi, per dar conto comunque del lavoro che è stato importante di mediazione sul testo e per dar seguito appunto agli impegni che, come Amministrazione, comunque sono già stati annunciati, il voto sarà favorevole.

Presidente Mancarella

Ha chiesto la parola il Consigliere Re Dario. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Dario

Semplicemente per tranquillizzare il Consigliere Bellofiore, intervengo dal punto di vista personale. Io per quarant'anni ho votato convintamente un partito che si chiamava Democrazia Cristiana, e questo non ha mai inficiato nulla del mio impegno da laico in politica, e nel riconoscimento della laicità dello Stato.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Re.
Ha chiesto la parola il Consigliere Caronni. Prego, Consigliere.

Consigliere Caronni

Io sarò breve, chiedo solamente che questa mozione, questo trattamento che è più riservato al cimitero capoluogo, venga anche riconosciuto nei cimiteri delle frazioni, perché anche lì hanno bisogno di panchine e dell'individuazione dei defunti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie per la precisazione. Procederei quindi con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 19 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 19 | |

Presidente Mancarella

La mozione è stata approvata.
Procediamo con i prossimi punti all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 3

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 26 APRILE 2023, DELL'11 MAGGIO 2023 E DEL 31 MAGGIO 2023.

Presidente Mancarella

Iniziamo con la prima approvazione, quella del verbale del 26 aprile 2023. Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 2 | Scarlino, Tizzoni |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 17 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 17 | |

Presidente Mancarella

Il verbale del 26 aprile è stato approvato.
Procediamo con l'approvazione del verbale dell'11 maggio 2023.
Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 2 | Scarlino, Tizzoni |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 17 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 17 | |

Presidente Mancarella

Anche il verbale dell'11 maggio è stato approvato.
Procediamo con l'ultimo verbale, quello del 31 maggio.
Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 3 | Scarlino, Tizzoni, Varasi |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 16 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 16 | |

Presidente Mancarella

Anche il verbale del 31 maggio è stato approvato.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023, DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 DELLA SOCIETA' CAH HOLDING S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL GRUPPO CAP.

Presidente Mancarella

Procediamo col quarto punto all'Ordine del Giorno.
Relaziona il signor Sindaco. Prego.

Sindaco Orlandi

Grazie, Presidente. Queste delibere insieme alle altre sono tutte prodromiche all'approvazione del bilancio consolidato, che è previsto per il 30 settembre, come da normativa. Quest'anno abbiamo anticipato alcune deliberazioni per non portarle tutte assieme a settembre, come facevamo solitamente, man mano venivano pronte.

Questa sera iniziamo con CAP Holding. CAP è una società che conosciamo tutti, quindi non ha bisogno di particolari presentazioni. Cap redige sia un bilancio d'esercizio suo, che un bilancio consolidato, da cui si possano trarre, dal punto di vista poi anche delle analisi, considerazioni differenti. È più importante sicuramente sui dati quelli strutturali andare a vedere il bilancio consolidato, perché, soprattutto consolida Amiacque, che è partecipato al 100% da CAP Holding, quindi, di fatto è come se fosse un unico soggetto, mentre sul lato prettamente degli investimenti, che è l'altro tema che riguarda il nostro territorio, poi anche il dato è contenuto invece nel bilancio della S.p.A. di CAP Holding S.p.A.

Per quanto riguarda il consolidato, credo che il primo dato sia l'equilibrio economico-finanziario. È una società che... un Gruppo che sta crescendo nel tempo, il fatturato tra il 2021 e il 2022 è aumentato di 40 milioni di Euro, ha risentito parecchio dei costi dell'energia elettrica, perché il servizio idrico funziona ed è uno di quei servizi energivori, il maggior onere per la bolletta elettrica di CAP Holding è stato di circa 70 milioni di Euro complessivamente sul 2022, è un peso notevole che è stata la principale causa per cui il margine operativo lordo poi si è ridotto dai 45 milioni dell'anno scorso ai 7 milioni di quest'anno. È stato fatto, devo dire, un grande lavoro da CAP rispetto a questo, per tenere comunque i conti in ordine, perché 70 milioni su 280 di ricavi è un'incidenza davvero, davvero, notevole.

La società, nel frattempo, dal punto di vista patrimoniale migliora i suoi indicatori, anche per la scelta dei soci storica di non dividere mai l'utile ma di lasciarlo in pancia alla società per far sì che aumentino gli investimenti con risorse proprie, quindi senza pesare poi sulla scadenza della concessione del servizio, perché CAP ha un inquadramento in house per cui ha ricevuto... è stata una delle operazioni, secondo me, "più belle", tra virgolette, in tema di gestione dell'acqua fatta in Italia, tant'è che poi CAP è un modello che è stato anche esportato, perché prevede di fatto un affidamento in house dai soci all'agenzia, l'ATO, l'ATO dell'acqua, alla quale poi affida in house con un contratto con scadenza, oggi 2033, il servizio idrico integrato a CAP Holding, che a sua volta è partecipata e detenuta interamente da capitale pubblico. Questo ha portato soprattutto un aumento degli investimenti, ed è l'ultimo dato che do, dopodiché se ci sono altri aspetti da approfondire sono qui volentieri... gli investimenti sono passati dal 2013, che è stato il primo anno in cui CAP ha terminato il processo di fusione dei diversi soggetti e ha iniziato con il nuovo inquadramento, con circa 50 milioni di Euro di investimenti, ha chiuso il 2022 sul medesimo territorio, quindi a parità di territorio gestito, ho fatto questo confronto, di poco più di 120 milioni di Euro, quindi, ha più che raddoppiato e messo in campo... e questo trend tra l'altro nel Piano investimenti, nel Piano industriale, aumenta di anno in anno, quindi non è una punta che ha raggiunto il suo apice ma è un continuo aumento, a fronte di un'ariduzione nel frattempo dell'indebitamento della società. Quindi, maggiori investimenti fatti con risorse proprie e per far sì che poi le nostre reti siano sempre migliori, sia rispetto all'approvvigionamenti e le non dispersioni che ci sono, sia rispetto poi alla gestione delle acque sporche, delle acque nere, che vengono depurate e rimesse poi... ritornate dal loro luogo di provenienza, che è la natura. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 1 | Scarlino |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 18 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 15 | |
| CONSIGLIERI CONTRARI | 3 | Paggiaro, Re Dario, Tizzoni |

Presidente Mancarella

La delibera è approvata.

PUNTO N. 5

APPROVAZIONE DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2023 E DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022, DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET S.R.L.).

Presidente Mancarella

Procediamo con il prossimo punto all'Ordine del Giorno.
Relaziona il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Orlandi

Grazie, Presidente. NET... mi sono scordato di dirlo prima, lo specifico, questi bilanci non è corretta precisamente la dicitura "approvazione" in quanto non è il Consiglio Comunale l'organo competente per approvazione, ma sono più che altro prese d'atto. Questo, mi ero scordato, lo dico ogni anno alla prima, adesso l'ho detto e vale per tutte. L'unico bilancio realmente approvato dal Consiglio Comunale sono solo le Farmacie Comunali, tutte le altre invece hanno le assemblee dei soci, che sono gli organi competenti in materia. Questi sono passaggi anche facoltativi, cioè non sono obbligatori questi passaggi di messa a conoscenza del Consiglio Comunale dei bilanci, quindi, è un qualcosa anche che facciamo in più rispetto al dovuto ma che mi sembra corretto.

NET ha chiuso il 2012 con un bilancio sostanzialmente in linea nei margini al 2021, questa è stata proprio un'indicazione anche nata in

seno al Consiglio Comunale e condivisa da tutti i soci della società, in quanto con il caro prezzi del gas, se fosse stato mantenuto senza intervenire mensilmente sull'indicizzazione della tariffa, avremmo avuto un margine superiore rispetto a quello che era lo stesso budget, per cui l'aumento del fatturato del 2022 non si porta dietro questo maggior margine perché è stato riversato sulla tariffa.

È stata fatta una quantificazione di quanto NET abbia contribuito quindi al caro bollette, e ha contribuito per circa 1.400.000,00 Euro verso i propri utenti, ed è un dato molto importante, perché se non si fosse messo mano mensilmente con un monitoraggio davvero costante e continuo l'indicizzazione, con la costruzione che c'è della tariffa si avrebbe avuto questo maggior margine. Di questo abbiamo informato sempre tutti i clienti con lettere ad hoc per far sì e far vedere anche lo sforzo della società, quindi, se uno guarda poi i meri indicatori sembra che peggiorino rispetto allo scorso anno perché gli indicatori sono solitamente le percentuali, quindi una frazione, quindi, l'aumentare del denominatore a parità di numeratore peggiora gli indici, in realtà gli indici non sono affatto peggiorati, anzi in questa modifica c'è un rimettere nella comunità parecchie risorse su quella che è stata un'emergenza.

La società ha continuato, comunque, nel suo Piano industriale, il bilancio chiude in ordine. Anche qui, come in CAP, l'utile viene destinato a nuovi investimenti. NET, tra l'altro, proprio una delibera recente di questo Consiglio Comunale, ha ampliato il suo oggetto sociale, sarà il soggetto che per conto del Comune condurrà, non solo lei ma condurrà tutto e terrà la regia delle Comunità Energetiche Rinnovabili, quindi gli è stato dato un altro compito, oltre, comunque, al compito primario di sviluppo della rete del teleriscaldamento e, di conseguenza, anche sul beneficio di tipo ambientale che il nostro territorio può avere grazie al fatto che la fonte, l'unica fonte di approvvigionamento al momento è data da Silla 2, quindi dà calore da cascame termico prodotto, a prescindere, sul territorio e rimesso in circolo spegnendo man mano le caldaie degli utenti che si vanno ad allacciare alla rete.

Sullo stato patrimoniale è interessante vedere come il monte investimenti, cioè le immobilizzazioni, di 16 milioni di Euro infatti siano finanziate di fatto per poco meno della metà dal patrimonio netto, quindi da risorse comunali, e la restante parte da indebitamento, quindi, con un effetto leva anche delle risorse che sono state generate dalla società, secondo me, davvero interessante.

Questi i principali elementi. Viene anche approvato la previsione 2023, che è esattamente in linea, se guardate e poi la confrontate con il bilancio '22, esattamente in linea con il '23 e con il Piano industriale approvato *illo tempore*.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bindi. Prego, Consigliere.

Consigliere Bindi

Sì, grazie. Faccio un unico intervento sui bilanci delle partecipate, per esprimere su tutte un atteggiamento sicuramente positivo, sono tutte realtà ben gestite, ben amministrato. Riprendo quello spunto, quello slogan che avevo usato nello scorso Consiglio: "guardiamoci dentro, guardiamoci oltre", dicevo una cosa del genere. Ecco, quindi rinnovo l'invito a questo Consiglio, ognuno per il suo ruolo, e al Sindaco in particolare, a trovare tempi e modi per condividere ragionamenti, non nella forma di stasera, perché stasera appunto, come si ricordava, sono sostanzialmente prese d'atto, ecco, però nel pacchetto delle nostre società ce ne sono alcune che vanno bene, meglio che non le tocchiamo, ce ne sono altre che probabilmente sono arrivate a un punto di sviluppo che neanche ci immaginavamo e che forse richiedono un indirizzo, una riflessione significativa. NET è una di queste. era nata come una costola di NED, Nuovenergie Distribuzione, ha avuto un suo percorso di sviluppo, oggi ha una rete significativa ma è plafonata, ci sono chilometri di tubi posti nella zona industriale, che poi è la zona di sviluppo della città, MIND, eccetera, eccetera, che non hanno allacciamenti, un po' perché mancano le risorse, un po' perché manca l'energia, c'è un progetto di installazione di serbatoi di energia che consentirebbero di incrementare la potenza disponibile, c'è il tema delle tariffe citato prima che va sicuramente superato con questo schema dell'indicizzazione fasulla e dello sconto. Poi, a correzione, c'è il tema della rete ovest, non esistono città in Italia, penso, con due reti di teleriscaldamento così significative che manco si parlano, che vuol dire che non sono collegate. Quindi, qualche soggetto che le mette insieme ci vuole, perché una rete va bene, l'altra va male, mettendole insieme si spera che vadano meglio, ecco, se c'è un soggetto forte che può farlo. Non sono sicuro che possa essere NET, perché è in sharing con NED come realtà amministrativa gestionale. Quindi, con queste riflessioni, condividiamole, troviamo il modo di ragionarci insieme e vediamo se per quello che ci compete possiamo dare linee di indirizzo e di sviluppo, ecco. Rimane comunque l'apprezzamento per il lavoro di chi opera in queste società e di chi le governa nel ruolo che gli compete, da Sindaco, da amministratore. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bindi.

Il Consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, per affermare quanto comunque sia importante anche un indirizzo politico che ha espresso il Governo nazionale, che è quello legato all'aumentare quelle che sono le forme di indipendenza nell'ambito della produzione energetica.

Quindi, sicuramente il fatto di avere una società che ha la finalità, diciamo così, di dare la possibilità alla propria utenza, che poi sono i cittadini rhodensi, e non solo, le attività insomma anche che ne usufruiscono, di avere la possibilità di approvvigionarsi di fonti energetiche autonome, è un qualcosa di importante. Chiaro è, rimane sempre l'aspetto importante di potere estendere, come giustamente è stato affermato anche prima, la possibilità - ovviamente da un punto di vista tecnico ci deve essere la fattibilità - estendere la possibilità all'utenza insomma di avere più cittadini e più utenti che possono beneficiarne, perché questo sicuramente dà la possibilità di avere anche una forma alternativa che garantisca maggiormente poi i cittadini che vogliono avere delle forme di energia alternativa a quelle tradizionali. Quindi, da questo punto di vista, è importante che gli utili della società siano investiti per diciamo così andare a migliorare sempre di più gli interventi, ad ampliare la rete, e anche l'avvento poi delle Comunità Energetiche sicuramente è un aspetto fondamentale che darà la possibilità di creare dei nuovi meccanismi affinché ci siano maggiori adesioni verso questi nuovi sistemi. Quindi, tutto quello che riguarda la possibilità di avere l'indipendenza, diciamo così, a livello di produzione di fonti energetiche troverà sicuramente in Fratelli d'Italia un appoggio importante.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Il signor Sindaco ha chiesto la parola. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Orlandi

Sì, mi riaggancio all'ultimo intervento, perché, in effetti, il Governo potrebbe oggettivamente aiutare molto NET, nel senso che è ormai da mesi che attendiamo i decreti attuativi, ad esempio, sulle Comunità Energetiche, che quindi non riescono a partire, piuttosto che una serie di incognite, perché Arera ha aperto una consultazione pubblica entro il 30 settembre proprio sulla introduzione di una nuova regolamentazione delle tariffe del teleriscaldamento di cui oggi non si conosce neanche quali possono essere le linee guida, quindi, proprio sul tema dell'indicizzazione, che è quello che ci ha creato qualche problema, si aggiungono altre incognite. Quindi, se si dovessero dipanare anche questi elementi, che sono di contesto nel quale si opera, sicuramente riusciremmo ad andare anche molto più spediti.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco. Non ho nessun altro iscritto a parlare.

Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 19 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 16 | |
| CONSIGLIERI CONTRARI | 3 | Paggiaro, Re Dario, Tizzoni |

Presidente Mancarella

Anche questa delibera su NET è approvata.

PUNTO N. 6

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 E DELLA
RELAZIONE PREVISIONALE 2023 DELLA SOCIETA' GESEM S.R.L.**

Presidente Mancarella

Procediamo col prossimo punto all'Ordine del Giorno.
Relaziona il signor Sindaco, prego.

Sindaco Orlandi

Grazie, Presidente. Questo è il primo diciamo vero bilancio di AFOL Metropolitana non in quanto... l'avevo messa tra quelle già approvate... scusate... ero già passato oltre.

Allora, Gesem, come sapete, è una società che per conto dei sette Comuni gestisce il servizio... in sei Comuni il servizio di igiene urbana e negli altri sette di tutti i servizi di riscossione tributi, gestione, a seconda, geometria variabile, dei vari tributi e della parte manutentiva.

Questo Consiglio Comunale, se vi ricordate, aveva approvato una delibera di indirizzo che riguardava soprattutto... "soprattutto", direi quasi unicamente la parte di gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti e che sta procedendo con i suoi passaggi. Tra l'altro, probabilmente, è avviato un percorso per cui i sei Comuni entreranno in un'unica gestione più ampia del servizio, rimane ovviamente tutta la parte, che è anche quella più storica di Gesem, di riscossione dei tributi nelle diverse formulazioni a seconda dei Comuni e manutenzioni.

Il bilancio in sé è un bilancio che tende al pareggio, perché Gesem fa servizio unicamente per conto dei soci, che sono poi anche clienti, per cui l'obiettivo non è fare un margine ma, anzi, produrre

un servizio di qualità al minor costo. Sempre, quindi, un bilancio molto limato, infatti, chiude con un utile di 2.300,00 Euro, quindi, quasi nulla, ma non credo sia l'indicatore principale. Infatti, il bilancio viene corredato a parte da tutta la parte obbligatoria di dati della nota integrativa, ma da parecchie - non so se avete visto - tabelle sul monitoraggio dei servizi, perché è il focus richiesto dai soci stessi, ovviamente che sono un po' più sensibili sulla parte della gestione dei rifiuti. Devo dire che per i servizi gestiti dal Comune troviamo soddisfazione, tant'è che Gesem poi gestirà anche la bollettazione, almeno per quest'anno, in via transitoria, delle luci votive, e la bollettazione è uno degli asset principali di Gesem, si occupa di bollettare tutti i cittadini sui rifiuti degli altri Comuni, quindi, è un po' il suo pane per cui nasce anche, e quindi mantiene dei conti in ordine con uno stato patrimoniale, devo dire, molto tranquillo, con anche disponibilità liquide che gli permettono di affrontare tranquillamente la gestione. È quindi un partner, una di quelle società strumentali, che, secondo me, in un'ottica proprio di gestione associata dei servizi di sette Comuni appartenenti tutti allo stesso ambito territoriale, potrebbe avere man mano nel tempo una crescita a sé stante svincolato ormai da quello che sarà il tema dei rifiuti degli altri sei Comuni, quindi, si concentrerà su quelle due attività che sono tra l'altro, ripeto, le attività storiche di Gesem.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco. Non c'è nessuno iscritto a parlare.
 Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 18 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 7 | Bale, Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 18 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 15 | |
| CONSIGLIERI CONTRARI | 3 | Paggiaro, Re Dario, Tizzoni |

Presidente Mancarella

Anche la delibera su Gesem è stata approvata.

PUNTO N. 7

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 DELL'AZIENDA SPECIALE AFOL METROPOLITANA.

Presidente Mancarella

Procediamo con il possiamo punto all'Ordine del Giorno.
Relazione il signor Sindaco, prego.

Sindaco Orlandi

Grazie. Adesso è AFOL Metropolitana, e, come dicevo prima, è un bilancio che completa la creazione vera di AFOL Metropolitana in quanto a dicembre '22 è avvenuta la fusione di Eurolavoro, che era la analoga AFOL creata nell'Alto Milanese, e di conseguenza si compie, si conclude, tutto il disegno originario che era scaturito anni fa e che va effettivamente a conclusione alla fine del 2022. È un'azienda, quindi, che comincia ad avere dei numeri consistenti, con un valore della produzione di 27 milioni di Euro. Anche qui l'obiettivo non è l'utile o il margine, infatti, chiude con 118.000,00 Euro di utile, ma capite che su 27 milioni di Euro è come tendere di fatto al pareggio perché non è questo l'obiettivo di AFOL Metropolitana. Mantiene comunque i conti in ordine anch'essa, soprattutto, qui una voce che negli anni aveva avuto delle difficoltà, la riscossione dei crediti, in quanto i crediti di AFOL sono prettamente verso gli enti pubblici, che siano soci, piuttosto che Regione, ai tempi Città Metropolitana, oggi molto meno, e di conseguenza tempi di riscossione rispetto poi ai pagamenti che avevano dei... va bene, ci siamo capiti... tempi disallineati... disincronie mi veniva, ma non so se è corretto disincronie, da questo punto di vista... Invece, questa massa critica, soprattutto la fusione di Eurolavoro, che invece dal punto di vista patrimoniale, ed era stato uno dei motivi tra l'altro ostativi, era molto ben strutturata, porta in realtà adesso un bilancio dove se vedete le disponibilità liquide a fine anno sono disponibilità liquide consistenti, più che sufficienti per far fronte agli impegni finanziari. Quindi, in questo caso la massa critica ha fatto sì che sulla parte finanziaria l'azienda sia molto meglio gestita.

C'è tutta anche qui la parte dei servizi, AFOL accompagna con una relazione sui servizi molto consistente, allegata al bilancio, la chiama "Sintesi delle attività", ma è una sintesi molto corposa che contiene, secondo me, dei dati di sintesi, appunto, quindi che poi non entrano nello specifico essendo legati al bilancio, ma che danno un po' il senso anche del valore che viene fatto. Soprattutto AFOL, a differenza delle altre agenzie per il lavoro che sono accreditate nel sistema, si fa carico dei soggetti più deboli e anche di tutti quegli adempimenti amministrativi che chi perde il lavoro deve fare banalmente per vedersi riconosciuta indennità o

comunque tutta quella parte di assistenza che gli spetta. Le altre agenzie per il lavoro, invece, non hanno questo come obbligo perché di fatto è solo un costo e che quindi poi rimane tutto in carico alla parte pubblica.

Presidente Mancarella

Grazie. Non ho nessuno... il Consigliere Caselli. Prego, Consigliere.

Consigliere Caselli

Sì, volevo spendere due parole più che sul bilancio sull'esistenza di AFOL, che trovo un indicatore di quanto la politica potrebbe fare e di quanto magari tutto ciò venga affrontato non sempre dando l'importanza che questo discorso merita, perché un ente che sostiene e guida nei meandri di quella che viene definita burocrazia con disprezzo da qualcuno, che è invece un orpello purtroppo necessario per esercitare un controllo, specialmente sul mondo del lavoro ricco di pirateria di vario genere a tutti i livelli, secondo me, il respiro che si dovrebbe dare a un ente come AFOL è molto maggiore, e ovviamente non dipende certo dal Comune di Rho, dipende dal pensiero politico che governa una Nazione, perché un organismo pubblico che si mette sul mercato dell'orientamento, della guida e del sostegno dei lavoratori nel loro ingresso, nella loro perdita del lavoro a volte, eccetera, secondo me è, in questo caso, un'azienda che assolutamente merita un sostegno da parte degli enti pubblici creditori e tutto il resto sicuramente il maggiore possibile. Semplicemente questo, volevo semplicemente invitare tutti a un pensiero su questo argomento, nel senso che non sempre viene data l'importanza che merita a questo ente, che secondo me invece mai come ora fa da argine a una situazione che sappiamo tutti, chi più chi meno, nel senso per esperienza diretta fortunatamente, ma per conoscenze richiede assolutamente una protezione che spesso nel campo delle offerte private in questo ambito non viene assolutamente concessa anche solo, ripeto, per gli adempimenti che sono necessari, senza nessun tipo di critica verso chi si occupa a livello privato di questo tipo di orientamento, di guida, eccetera. Però, secondo me, è decisivo che a livello pubblico venga dato un segnale, che c'è un governo del mondo del lavoro, e non parlo di un governo a livello politico, per il quale logicamente è complesso parlarne in questo ambito. Però, secondo me, nel nostro ambito locale AFOL ha un'importanza notevole e, secondo me, dovrebbe averne sempre di più. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Caselli. Non ho nessuno...
Ho il Sindaco Orlandi, prego.

Sindaco Orlandi

Sì, aggiungo una cosa in scia, in linea con quello che diceva il Consigliere Caselli, ad esempio, questo a volte si tramuta anche in azioni che vanno anche al di là, nel senso che, quando un'attività di questo tipo è pubblica, riesce anche a sviluppare in sinergia con gli enti altri progetti. Ad esempio, sono andato in qualità di rappresentante del Comune capofila della rete anti violenza che c'è sul rhodense a sottoscrivere in Città Metropolitana un accordo tra le 7 reti dei centri anti violenza di Città Metropolitana, quindi ciascuno dei 7 sottoscrittori rappresentava: io 33 soggetti, altri 40, chi 20, chi 50, con AFOL la quale nei suoi sportelli formerà il personale anche rispetto ad avere tutta la capacità, tutta la sensibilità... è poco, perché qua si tratta di professionalità degli operatori, ai fini di intercettare anche le vittime di violenza, perché è uno sportello perché appunto ci passano tante persone per un adempimento amministrativo che ha un numero di contatti talmente elevato che è anche un'occasione... e a volte ci sono in questo numero di contatti elevato anche situazioni di disagio, proprio essere formati anche su questi elementi fa sì magari che si riesca a captare anche in quell'occasione qualcosa su questo tema. Questo AFOL lo fa a differenza di altri soggetti contro i quali non ho assolutamente nulla da dire, perché altre agenzie per il lavoro fanno il loro lavoro e lo fanno fatto bene, però è un qualcosa che AFOL fa appunto per il fatto che ha questa natura pubblica e che quindi riesce a mettere in campo anche a volte qualcosa in più, che non sono dovute.

Presidente Mancarella

Grazie per questa precisazione. Non ho nessun altro iscritto a parlare.

Procederei con la votazione.

Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Bale, Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 1 | Scarlino |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 18 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 15 | |
| CONSIGLIERI CONTRARI | 3 | Paggiaro, Re Dario, Tizzoni |

Presidente Mancarella

Anche la delibera su Azienda Speciale AFOL Metropolitana è stata approvata.

Il prossimo punto, come sapete io lavoro per il Consorzio Bibliotecario, quindi devo lasciare al Vicepresidente la conduzione del prossimo punto, ma in quanto non presente, come da Regolamento, mi sostituirà il Consigliere Anziano, quindi quello dopo di me, ovvero il Consigliere Bellofiore.

Porta il badge, così puoi inserire...

Alle ore 23.02 esce il Presidente, sig. Calogero Mancarella, sostituito dal Consigliere Anziano, sig. Roberto Bellofiore

PUNTO N. 8

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO.

Consigliere Anziano Bellofiore

Grazie, Presidente. Allora, mettiamo in discussione il punto 8 all'Ordine del Giorno. Relaziona il Sindaco Orlandi.

Sindaco Orlandi

Grazie, Consigliere Anziano. Portiamo adesso all'approvazione il bilancio del CSBNO, che è uno dei Consorzi Bibliotecari che si occupa anche, tra l'altro, sempre più anche dei servizi culturali e di socialità.

Il bilancio del Consorzio anch'esso è un bilancio che non deve fare utile, negli anni indietro, ma ormai parlo di 5-6 anni fa, c'era stato però un momento, comunque, di difficoltà a livello di conto economico del Consorzio, queste problematiche ormai sono ampiamente superate. Il bilancio di quest'anno, lo dimostra anche chiudendo con un utile di 3.300,00 Euro, quindi, fatto in pareggio ma soprattutto con tutti i numeri che ci sono sopra perfettamente in ordine. Devo dire, l'avevo già detto in questa seduta, che il Consiglio di Amministrazione attuale da questo punto di vista ha fatto, a mio parere, un bel lavoro di riordino, sistemazione e di riallineamento anche qui della parte finanziaria. Infatti, i crediti sono sotto controllo ampiamente e c'erano state invece anche qua delle criticità in quanto qui il 100% praticamente del fatturato è dei Comuni. In particolare, anche noi come Comune di Rho abbiamo avuto in passato dei ritardi adesso ormai da qualche anno superati. E, quindi, svolge un servizio sicuramente egregio. Pur essendo con

uno stato patrimoniale diciamo importante, in realtà poi il maggior patrimonio ovviamente di CSBNO è il patrimonio librario, e di conseguenza è quello l'asset giustamente della società, gestendo biblioteche.

È stato rimpinguato, tra l'altro, quest'anno il fondo rischi e oneri, questo mette anche più in sicurezza per il futuro i bilanci del Consorzio e anche per far fronte a rischi eventuali futuri che si dovessero verificare. Dopodiché, oltre la parte appunto finanziaria, anche qui c'è tutta la parte invece più di attività, anch'essa dettagliata in un piano a parte, dove ci sono sia i servizi quelli diciamo più tradizionali, quelli più nell'oggetto sociale del Consorzio, che quindi sono in particolare le biblioteche e i servizi culturali, ma anche tutta la parte anche di progetti innovativi che ogni anno il Consorzio mette in campo per aggiungere tasselli.

Consigliere Anziano Bellofiore

Grazie, Sindaco Orlandi per la relazione. Non ci sono iscritti a parlare...

Sindaco Orlandi

No, volevo aggiungere, se posso... Volevo aggiungere un'ultima cosa. Visto che il Consiglio di Amministrazione, questo è un Consiglio di Amministrazione, come altri casi, dove praticamente il compenso per i limiti... non per i limiti, perché anche qui mancano i decreti attuativi della Legge Madia, sono fermi a un qualcosa, cioè praticamente gratis, viene fatto soprattutto nelle Aziende Speciali, il ruolo di amministratore, quindi a questo davvero va un ringraziamento particolare perché non è da tutti e denota anche uno spirito per il bene comune non indifferente.

Consigliere Anziano Bellofiore

Okay, confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 18 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 7 | Bale, Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto, Mancarella |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 1 | Scarlino |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 17 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 14 | |
| CONSIGLIERI CONTRARI | 3 | Paggiaro, Re Dario, Tizzoni |

Consigliere Anziano Bellofiore

La delibera di cui al punto 8 all'Ordine del Giorno è approvata.
Lascio la parola al Presidente.

***Alle ore 23.08 rientra il Presidente Mancarella,
il quale riassume la Presidenza***

Presidente Mancarella

Grazie al Consigliere Anziano.

PUNTO N. 9

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO
2023, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Presidente Mancarella

Procediamo col prossimo punto all'Ordine del Giorno.
Interviene l'Assessore Violante. Prego, Assessore.

Assessore Violante

Sì, grazie Presidente. Con la delibera in approvazione questa sera diamo atto del permanere alla data odierna degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023, approvato il 29 di giugno, qualche settimana fa, sia per la gestione di competenza che per i residui attivi. Diamo atto, inoltre, che non risultano debiti fuori bilancio e che si è provveduto alla modifica nell'ambito delle risorse stanziata a bilancio di alcune fonti di finanziamento relativi ad interventi inseriti nel Piano delle Opere Triennale '23-'25.

Quanto indicato nella delibera e nella relazione ad essa allegata ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori e, come previsto dal vigente Regolamento sui controlli interni, provvederemo ad accertare e a verificare i nuovi equilibri nei prossimi mesi di settembre e di novembre. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore. Non ho iscritti a parlare.
Procederei con la votazione. Quindi, confermiamo la presenza, manca qualcuno, forse... manco io...
Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 19 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 15 | |
| CONSIGLIERI CONTRARI | 4 | Paggiaro, Re Dario, Scarlino, Tizzoni |

Presidente Mancarella

Anche la verifica degli equilibri è stata approvata.

PUNTO N. 10

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT.

Presidente Mancarella

Interviene l'Assessore Borghetti... Assessora Borghetti.

Assessore Borghetti

Buona sera a tutti. Una doverosa precisazione: tutto quello che ho fatto in questi... non funziona il microfono...?

(Interventi fuori microfono)

Okay. Allora, una doverosa precisazione, perché tutto quello che ho fatto nel mio ancora breve mandato non sarebbe stato possibile senza l'aiuto della Consulta, quindi, ne approfitto per ringraziare pubblicamente tutti i membri della Consulta che davvero hanno fatto un lavoro immane e sono sempre stati al mio fianco. E un'altra premessa doverosa è che questo lavoro di modifica di Regolamento è un lavoro che è stato effettuato da loro, chiesto da loro e voluto da loro.

I motivi di queste modifiche sono principalmente due: la prima, è un fatto che si è verificato durante le votazioni del comitato esecutivo, dove abbiamo avuto due società a pari merito e non siamo riusciti a stabilire con chiarezza, o perlomeno abbiamo stabilito chi doveva entrare a far parte dell'organo poi più esecutivo, ma è stata contestata questa decisione perché i criteri riportati nel precedente Regolamento erano poi stati superati per un discorso di nuovi campionati, proprio nuove gare sportive. Quindi, abbiamo deciso, ci

siamo dovuti rivolgere all'Ufficio Legale del Comune per scegliere la società che poi avrebbe fatto parte dell'esecutivo, e quindi le società si sono dette: magari possiamo mettere mano sul Regolamento e specificare in maniera più semplice quali sono i criteri di decisione in caso di parità. Da lì poi è venuta fuori un'altra esigenza, secondo me, molto importante e che stasera va maggiormente sottolineata, che lo sport ha praticamente... all'interno dello sport ci sono due fattispecie che devono convivere, la prima è l'agonismo, perché non ci può essere sport senza agonismo, quindi, è giusto permettere ai nostri atleti che hanno dei talenti, di emergere, e Rho è piena di società con degli atleti eccezionali.

Ne approfitto per fare i complimenti al Biringhello, perché abbiamo un record del mondo che arriva adesso agli europei proprio da un ciclista del Biringhello.

E il secondo punto, che è un punto che a me sta particolarmente a cuore, è l'inclusione. Quindi, nell'introduzione dei fini poi dello sport a Rho abbiamo scelto le parole proprio per bilanciare l'agonismo e l'inclusione, inclusione che dev'essere garantita a tutti i cittadini in tutte le strutture sportive di Rho.

Breve parentesi, abbiamo letto tutti di un fatto che è andato sui social e di cui si è parlato, che riguarda proprio la piscina, ci tenevo a dire che ho parlato sia con i responsabili della piscina, sia con la signora che ha accusato di non essere stata accolta, e ci sono delle spiegazioni.

Quindi, l'obiettivo della Consulta di rendere tutte le strutture sportive accessibili a tutte le persone a Rho è quanto mai, proprio in questi giorni, sempre più importante e sempre più fondamentale. Detto questo, l'altra novità che è stata un po' introdotta è quella di far durare la Consulta in carica quattro anni e non più legarla alle votazioni della Giunta. Anche questa è stata una decisione delle società sportive, decisione che mi sento di tutelare e proprio di farvi sapere che ogni articolo scritto qua sopra è la sintesi del lavoro delle società sportive che ci hanno lavorato per diversi mesi. Dopodiché, il nostro Dirigente Reina ha preso in mano un Regolamento scritto non in legalese e ha sistemato la forma, perché, come si dice, poi nel diritto la forma è sostanza, quindi, ha fatto le varie modifiche per rendere anche da un punto di vista giuridico corretto il Regolamento.

Un'altra precisazione su una differenza rispetto al precedente Regolamento è che il Presidente della Consulta non è più l'Assessore ma è il Sindaco. Anche questo ha una giustificazione giuridica, perché il Sindaco è il rappresentante legale del Comune quindi è giusto, da un punto di vista proprio giuridico, che sia il Sindaco il Presidente, che poi dà mandato all'Assessore di fare le sue veci.

L'unica cosa che ha chiesto il Dirigente quando ha fatto l'incontro con i rappresentanti della Consulta è stato: siete sicuri, volete mantenere una figura amministrativa, quindi il Sindaco e

l'Assessore, come Presidenti? E all'unanimità hanno votato di sì. Quindi, anche su questo ci tenevo a relazionarvi. Se avete domande sono a completa disposizione e ringrazio anche per l'incontro che abbiamo fatto l'altro giorno, che è stato un incontro decisamente costruttivo.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore Borghetti.
Ha chiesto la parola la Consigliera La Palomenta. Prego, Consigliera.

Consigliere La Palomenta

Grazie, Presidente. Allora, noi già ieri sera abbiamo avuto il piacere di ascoltare l'Assessore Borghetti, che ci ha illustrato ampiamente questo nuovo Regolamento, che come sappiamo era fermo al 2017, e sicuramente abbiamo potuto apprezzare le modifiche che sono state apportate che abbiamo definito migliorative.

Noi sappiamo e abbiamo potuto constatare con i nostri occhi quanto in quest'anno le associazioni, in questi anni, siano cresciute, soprattutto abbiamo visto con grande soddisfazione che ci sono stati tanti atleti e atlete che stanno avendo anche riconoscimenti a livello nazionale, e questo è per noi veramente una cosa... un lustro per l'Amministrazione rhodense, al di là delle associazioni che fanno questo grande lavoro.

È molto importante la rete tra la nostra Amministrazione e le associazioni, proprio per far conoscere le tante realtà che esistono sul nostro territorio e, grazie alla pressione che la nostra Assessore Borghetti sta manifestando, ci sta evidenziando in questi anni, in questi due anni, stiamo vedendo crescere tanti bambini e ragazzi con questi sani valori dello sport. Però accanto alla pratica sportiva è importante anche, come ha già confermato l'Assessore, è importante fare formazione e informazione sugli stili di vita, far parlare di educazione alla salute, e soprattutto di educazione alimentare, di prevenzione, sull'utilizzo delle sostanze stupefacenti e dopanti. Come abbiamo detto anche ieri sera, queste sono informazioni veramente fondamentali per la crescita e il mantenimento sano di un organismo che pratica sport, e non solo, per cui la nostra richiesta è proprio quella di continuare in questa direzione e di intensificare questi eventi, magari concordandoli, come abbiamo detto ieri sera, anche con le istituzioni scolastiche, perché con esse si potrebbe appunto potenziare ulteriormente la rete per favorire l'inclusione di cui si parlava prima, per far sì che si possono avvicinare a uno sport che magari non è conosciuto, quei ragazzini che non lo farebbero, un po' perché non hanno le condizioni economiche e un po' perché si ritrovano in famiglie che non hanno questa facilità ad avvicinarli a uno sport.

Altra cosa che ci sembrava interessante dire qui stasera come Lista Civica "Rho e Frazioni", è quella di proporre in occasione della

vetrina dello sport, che sarà a settembre, o anche in un'altra occasione che potrà decidere l'Assessore con la Giunta, con la Consulta piuttosto che, ci piacerebbe, cosa che abbiamo visto che si fa in qualche altro paese, dare un riconoscimento a tutti quegli atleti e quelle atlete che hanno conseguito dei risultati encomiabili durante la stagione 2022-'23, che è qualcosa di in più che mette in evidenza l'interesse da parte dell'Amministrazione a lavorare sempre più in sinergia con la Consulta. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera La Palomenta.

(Interventi fuori microfono)

No, perché c'è un altro sotto, poi rispondi magari tutti insieme... Allora, no, se Re Dario vuole far rispondere l'Assessore... Allora, aspetta, prendi la parola. Prego, Assessore.

Assessore Borghetti

Era in risposta a all'idea del premiare. Come Consulta abbiamo già in cantiere la "Notte degli Oscar dello Sport" e quindi è proprio fare una serata invitando tutte le società sportive, premiando gli atleti che si sono contraddistinti non solo in Italia ma con orgoglio posso dire in Europa in quest'anno. Quindi, ci stiamo lavorando, volevamo dargli proprio un'attenzione particolare dedicando una serata solo a loro.

Quindi, siamo ancora lavori in corso, ma è una cosa che stiamo preparando.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore-
Il Consigliere Re Dario ha chiesto la parola.
Prego, Consigliere.

Consigliere Re Dario

Sì, grazie. Ecco, appunto, come si diceva ieri in Commissione, questo testo è decisamente migliorativo rispetto al Regolamento in vigore, benché sia stato approvato solo cinque anni fa. Le finalità della Consulta, nonché le competenze, il funzionamento degli organi che la compongono, sono elencati in modo più preciso, più chiaro e dettagliato.

Si fa riferimento alla pratica sportiva come strumento funzionale all'inclusione sociale, al miglioramento della qualità della vita, al benessere psicofisico, si garantisce addirittura il diritto alla pratica sportiva, che sono tutti valori importantissimi, anche se io resto

attaccato magari un po' arcaicamente alla pratica sportiva come mezzo di educazione e di formazione personale e sociale.

Decisamente innovativa è la maggiore sensibilità espressa relativamente all'incentivazione alla pratica sportiva per le persone disabili, e opportuno a questo fine l'inserimento nel comitato esecutivo di un rappresentante delle associazioni aderenti al Comitato Paralimpico Italiano. Dico anzi che, se vogliamo incentivare la pratica sportiva dei cittadini disabili, cito "garantendone l'accesso alle infrastrutture sportive per assicurarne il pieno inserimento nella società civile", ecco, dovremmo evitare, come ricordava prima l'Assessore, incidenti o fraintendimenti come quelli occorsi la scorsa settimana ad una nostra cittadina, così come documentato dai social e dagli organi di informazione locale.

Nella discussione di ieri in Commissione ci siamo soffermati sui punti di novità introdotti dal Regolamento, i chiarimenti e le precisazioni dell'Assessore e del dottor Reina ci sono parse pertinenti e convincenti. Per cui io non avrei problemi a votare a favore di questo documento, ma, stavolta lo dico io, ma come anticipato ieri, vorrei subordinare la mia approvazione ad un maggiore coinvolgimento del Consiglio Comunale rispetto alle tematiche affrontate nella Consulta. Cioè, mi spiego, al punto 8 dell'articolo 11 del Regolamento si dice opportunamente che: "Alle riunioni del comitato esecutivo della Consulta cittadina possono partecipare senza diritto di voto i dirigenti e funzionari del Comune di Rho e i rappresentanti di istituzioni, enti, associazioni, esperti in materia che abbiano specifico interesse sugli argomenti in discussione", ecco, io credo che tra coloro che manifestano interesse sugli argomenti in discussione non possa non esserci il Consiglio Comunale, considerata la diffusione e la rilevanza che la pratica sportiva ha assunto tra i nostri cittadini e il fatto che adesso sono legate a tematiche anche più strettamente amministrative, come quelle relative alla realizzazione, all'assegnazione e alla sicurezza degli impianti sportivi. Le modalità di questo coinvolgimento del Consiglio Comunale, che, per quanto mi riguarda, ha finalità innanzitutto informative, possono essere svariate, quella che mi sembra la più sbrigativa, diciamo così, perché non necessita di una modifica, di un'integrazione del Regolamento, credo sia quella della relazione dell'Assessore competente ogni qualvolta si riunisca l'assemblea generale per discutere tematiche di evidente rilevanza. Mi era stato consigliato di proporre e di presentare, a proposito, un apposito Ordine del Giorno, però, insomma, per il tipo che sono e per come conosco l'Assessore Borghetti, credo che un preciso impegno da parte sua in questo senso possa bastare.

Presidente Mancarella

Prego, Consigliera Bale.

Consigliere Bale

Grazie, Presidente. Qualche parola anch'io. Allora, questo nuovo Regolamento mi piace per diversi motivi. Il primo, è il fatto che venga dal basso, l'Assessore Borghetti l'ha ricordato ieri in Commissione, l'ha ricordato stasera, la Consulta ha lavorato attivamente su questo Regolamento e quindi, diciamo, sono stati loro gli attori principali di questa riscrittura e questo mi sembra un elemento positivo.

La seconda cosa è che è bello che principi che condividiamo e che ci ispirano, come quelli dell'inclusione e dell'agonismo, trovino spazio all'interno del Regolamento e che vengano effettivamente riconosciuti.

E poi un'altra cosa che, secondo me, è interessante di questo Regolamento è che riesce a essere anche flessibile e snello permettendo, per esempio, quello che diceva il Consigliere Re, di invitare diverse figure, cittadini, professionali, agli incontri oppure anche di creare, come ci spiegava ieri l'Assessore Borghetti, dei gruppi di lavoro per lavorare su magari determinati eventi, determinate tematiche, come possono essere la "Vetrina dello Sport" o la "Settimana dello Sport".

Quindi, direi che questo Regolamento ha diversi punti positivi, e anche la Commissione di ieri mi è sembrata un momento positivo per la prima volta all'interno della Commissione Servizi Sociali e alla Persona, abbiamo parlato di sport, e personalmente posso prendermi anche io l'impegno, come già condiviso ieri, di invitare con cadenza regolare l'Assessore Borghetti a relazionare in Commissione sulle tematiche dello sport perché comunque sono certa che il tema sport possa rientrare benissimo in quello che è la nostra Commissione. E quindi io, ben contenta di creare questo momento, ringrazio il Consigliere Re per averlo proposto. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tranchina, prego.

Consigliere Tranchina

Sì, buona sera a tutti intanto. Solo per ribadire un po' quello che diceva prima l'Assessore Borghetti, ieri in Commissione si è parlato ampiamente appunto del fatto, per esempio, che le società sportive appunto, con un lavoro fatto di comune accordo hanno trovato appunto la quadra su questo nuovo Regolamento che ieri abbiamo definito migliorativo, anche se l'Assessore ha detto non usate questa parola, però l'abbiamo usata... rispetto al precedente, appunto nell'articolo 2 nelle finalità, ribadisco anch'io questa cosa che è importantissima, nel punto C dove si sottolinea il fatto di "incentivare la pratica sportiva dei cittadini con disabilità garantendone l'accesso alle infrastrutture sportive quale misura

volta ad assicurarne il pieno inserimento nella società civile". Ecco, poi appunto abbiamo anche avuto l'apporto fondamentale del Dirigente comunale, che ha fatto le sue correzioni per rendere appunto tutto a norma ma a livello legale.

Quindi, ecco, non resta altro che aggiungere buon lavoro ancora alla Consulta e rinnovare da parte mia e della Lista Civica "+Rho" i complimenti all'Assessore Borghetti perché i risultati sono tangibili per la cittadinanza appunto in questi quasi due anni di suo Assessorato. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tranchina.

Adesso l'Assessore Borghetti può intervenire, prego.

Assessore Borghetti

Allora, ci tenevo a rispondere, a dare la mia piena disponibilità a una collaborazione e, insomma, nello sport si vince facendo squadra, quindi, per me è importantissimo potere condividere quello che fa la Consulta, i progetti, quindi, sono assolutamente a disposizione per relazionare.

E rilancio dicendo che, oltre a relazionare, che è qualcosa che succede dopo, se, come è noto, lo sport interessa così tanto, sarò la prima anche a chiedere collaborazione in caso di grandi eventi, che mi auguro ci saranno, quindi, in vista di nuovi eventi sarà mia cura avvisarvi per tempo in modo che tutte le persone che vogliono dare una mano sono assolutamente ben accette. Quindi, ufficializzo l'impegno a relazionare e a rendere il Consiglio più partecipe sul lavoro della Consulta.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore. Non ho nessun altro iscritto a parlare.

Procederei con la votazione.

Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 19 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 19 | |

Presidente Mancarella

Anche il Regolamento nuovo della Consulta dello Sport è approvato.

PUNTO N. 11

MODIFICA DEI CRITERI PER L'INTITOLAZIONE DI VIE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI.

Presidente Mancarella

Interviene in questo caso sempre Borghetti... no? Sì, prego, allora Assessore Borghetti.

Assessore Borghetti

Allora, sarò brevissima, perché poi c'è ci sono persone che hanno lavorato decisamente più di me a questo punto, posso solo dire che è molto importante che si sia affrontato il discorso della parità di genere anche nella scelta dell'intitolazione delle strade, sembra una banalità, ma dedicare il 50% delle intitolazioni alle donne, considerato l'esiguo numero di strade dedicate alle donne, è sicuramente un passo importante. Così come un passo importante è avere un occhio di riguardo per le donne che si sono contraddistinte per meriti scientifici, perché purtroppo la storia non ha sempre dato il giusto posto e il giusto onore a delle donne che sono state veramente importanti per le vittorie in campo medico, in campo scientifico, nella fisica. Quindi, è sicuramente anche questo una lotta un po' anche contro ai pregiudizi, no? Al pensare che il mondo scientifico sia un po' appannaggio dell'uomo, quindi, sottolineare anche questo punto rendendo omaggio a MIND, ma facendolo con convinzione, è sicuramente molto importante. E quindi sono particolarmente contenta di questi due nuovi criteri, quindi il 50% di intitolazione alle figure femminili e la rilevanza all'impegno scientifico delle donne.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore.

La Consigliera Varasi ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere Varasi

Grazie, signor Presidente. Brevemente, appunto, volevo dire che questo lavoro, appunto iniziato nel gennaio di quest'anno proprio per dar seguito ad una mozione del Partito Democratico appunto che chiedeva tra le altre cose quella di rivedere questi criteri, appunto approda oggi in Consiglio Comunale dopo essere passato

per tre sedute nella Commissione CAIO e volevo semplicemente esprimere e condividere con voi dei pensieri sul lavoro che è stato fatto, che sono appunto i seguenti: sono soddisfatta del lavoro che è stato svolto insieme a tutti i colleghi della Commissione Affari Istituzionali e Organizzazione, quindi Consiglieri Casati, Bellofiore, Giussani e Tizzoni, cosciente che il lavoro sicuramente svolto ha delle connotazioni modeste ma vorrei sottolineare anche alcuni aspetti che mi sembrano importanti. Innanzitutto, è stato un lavoro svolto in tutte e tre le sedute della Commissione in piena unanimità, e questo è un segnale piccolo ma significativo che comunque si può lavorare insieme, Maggioranza e Minoranza. E vorrei anche sottolineare un altro aspetto che a mio parere è molto importante, che è quello di, appunto con la nuova regolamentazione, aver contribuito al risparmio dell'energia e dei tempi della Pubblica Amministrazione incrementando un po' l'efficacia dell'azione amministrativa, infatti, si è eliminato, nel caso in cui la proposta di nuova intitolazione venga fatta da un Consigliere Comunale, si è eliminato il passaggio preventivo alla Commissione CAIO per andare in Consiglio Comunale e ritornare alla Commissione CAIO.

Poi, inoltre, il fatto di aver scelto di coinvolgere anche le scuole nella fase dell'intitolazione e dell'inaugurazione ha trovato appunto un riscontro positivo permettendoci così di concretizzare anche l'indicazione ministeriale, che è già accolta oltretutto dal nostro Piano per il Diritto allo Studio, di investire sull'educazione civica dei futuri cittadini. Infatti, coinvolgere i ragazzi nei percorsi di intitolazione di vie, spazi comuni in cui passeranno, passeranno e vivranno, senz'altro avvicina in loro il sentimento del bene comune, del prendersi cura della cosa comune, oltre a far sperimentare che c'è gusto e si può essere protagonisti e nell'impegnarsi per tutti.

Per quanto riguarda poi i due punti già sottolineati dall'Assessore, appunto sicuramente il fatto di individuare dei temi che sono legati a MIND rappresenta uno sprone anche per essere attenti a delle figure anche attuali che si sono distinte e che si distinguono in questi campi. Io stessa aiutata da un'amica appassionata ho fatto una breve ricerca e ho scoperto delle storie davvero interessanti, che sicuramente magari voi già conoscete, ma insomma mi riferisco per esempio, non so, ad Amalia Ercole Finzi, che è ancora vivente tuttora, prima donna ad essersi laureata in Ingegneria Aeronautica con la votazione massima, piuttosto che altre figure diciamo. Comunque, è uno studio interessante.

E poi sicuramente il tema della parità di genere, cioè, nelle nuove intitolazioni avere appunto attenzione e a cuore questo tema sicuramente non ha bisogno di commenti, anche perché sono già stati fatti, ma poi diciamo che è un tema che parla un po' da sé.

Abbiamo anche chiesto come Commissione agli uffici, che se ne stanno occupando, di fare una mappatura a disposizione di tutti delle zone e delle aree ancora da intitolare, quindi disponibili, per cui diciamo che insomma ci aspettiamo nuove proposte anche a breve, ecco. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a lei, Consigliera Varasi.
Ha chiesto la parola il Consigliere Bindi. Prego, Consigliere.

Consigliere Bindi

Sì, per un ringraziamento, un ricordo e un invito. Tengo in modo particolare a questa delibera, non è tra quelle di primo piano, ma il ricordo è il secondo punto, il primo è il ringraziamento a chi ci ha lavorato e che ha costruito questo percorso, il ricordo di quella sera, 29 novembre 2021, in cui si riconosceva la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, e poi succedevano anche così belle o meno belle che riguardavano questo Consiglio.

L'invito, la mozione che abbiamo insieme approvato conteneva anche alcune altre iniziative, una in particolare riguardava l'apposizione di targhe, commemorative o esplicative, delle vie o di luoghi significativi della città, ecco. L'invito è quello di arrivare magari per novembre con un pacchetto, diciamo dieci, di targhe che insieme in Consiglio possiamo proporre per poi appunto proporre a nostra volta alla città e a chi vorrà farne, così, un momento di riflessione su quella che è un po' la nostra storia, ecco. Quindi, l'invito magari ai Consiglieri facendo riferimento all'Assessore, al Presidente della Commissione o anche se volete al sottoscritto, a mettere insieme idee e arrivare a novembre con questo pacchetto di targhe da proporre. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bindi. Non ho altri iscritti a parlare...
Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Mah, solo per fare una puntualizzazione legata a un pensiero un pochettino più ampio. Se prendiamo il Regolamento vigente, quindi quello prima delle modifiche, sicuramente il processo era più lungo e condivido diciamo la semplificazione e l'importanza di dare magari sicuramente l'ampiezza della partecipazione nella scelta, magari legato appunto al tema delle scuole, ma anche poi un passaggio diciamo più rapido per quanto riguarda le proposte di approvazione. Però, voglio dire, anche prima era possibile fare delle proposte, dedicare appunto le vie della città a delle donne, e non mi pare che ci fossero delle procedure ostative in tal senso. Quindi, secondo me, io l'ho già specificato anche durante la votazione della mozione, porre dei vincoli dove prima non c'erano diciamo delle azioni ostative la vedo un po' come una forzatura, perché prima non era vietato, anzi non ci sono state particolari attività che vietassero la possibilità di proporre delle vie a delle donne, questo è un qualcosa in più che

diciamo così pone una questione legata a un obbligo di tenere in considerazione la votazione... l'eventuale denominazione di via a delle donne.

Ripeto, questo prima non era vietato, non c'era assolutamente alcun tipo di divieto, in quest'aula, in otto anni di cui faccio parte, non c'è stata una richiesta in tal senso, quindi, io più che altro auspicherei che non ci sia diciamo così soltanto un'apparenza in tal senso ma che questa dopo effettivamente porti a delle conseguenze diciamo così fattive, quindi che non rimanga nello scritto, perché la possibilità, e l'ho anche spiegato durante la mozione, di poter dare la dignità alla persona, indipendentemente dal genere, rispetto alle sue capacità secondo me questo denota veramente poi dopo il livello di civiltà di una società, e secondo me le donne non devono aver bisogno come gli uomini di regole che possano avvantaggiarle o viceversa, chi è bravo dev'essere in egual modo riconosciuto nelle sedi competenti e chi ha la possibilità di, in questo caso noi, potere dedicare le vie deve prima di tutto mettere davanti la competenza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Sindaco Orlandi

Grazie, Presidente. Ci tenevo a ringraziare per il lavoro svolto proprio quale diciamo Sindaco, ma Presidente della Giunta, nel senso che poi la Giunta è l'organo competente poi sull'intitolazione, quindi, sono dei criteri che vengano anche dati dal Consiglio Comunale alla Giunta, che rimane poi l'organo che ha la competenza sull'intitolazione delle vie, piazze e spazi pubblici. Ero intervenuto, quindi, per i ringraziamenti, però, dopo l'intervento del Consigliere Scarlino, ci tenevo invece, secondo me, a sottolineare l'importanza invece del tema delle quote anche sull'intitolazione delle vie rispetto alle donne.

Quando abbiamo fatto la mappatura, circa una decina d'anni fa, perché questa è la terza Giunta di cui faccio parte, nessuna delle tre Giunte ha mai adottato una linea che sposasse un consumo del suolo, quindi, non ci sono mai state grandi vie da intitolare ma solo una, nello specifico... anzi due, nello specifico, di vie vere e proprie nuove, di cui una, visto che c'era una petizione dei cittadini, a un uomo, e una invece, sulla quale non c'era nessuna richiesta da parte dei cittadini, la Giunta decise di dedicarla a una donna, la prima Assessore donna del Comune di Rho, Luttazzi, e proprio dietro un'analisi delle vie esistenti, dal quale emergeva che conteggiando anche via Madonna, nel quale ho abitato per tanti anni, che comunque è una donna, il numero di vie dedicate alle donne fosse davvero piccolissimo. Adesso io ricordo il numero di setto o otto, qualcosa di questo tipo, in tutta la città di Rho. Allora credo che

questa cosa non sia un qualcosa che avvantaggia le donne assolutamente no, ma far riconoscere, e su questo io ci credo fortemente, che esiste un tema anche su questo, perché credo che di donne anche solo nel recente 900 a cui possano essere intitolate vie ce ne siano parecchie, quindi, un'attenzione da avere in più, e credo che questo criterio lo ritengo assolutamente corretto e non denigratorio nei confronti di una donna, per cui "per forza sarà una donna ma c'era qualcun altro più bravo", no. Io credo che ci siano state tante donne già molto più brave di tanti uomini, a cui sono state intitolate vie a Rho, e di conseguenza è un riequilibrio, quindi, un rimettersi in pari non un qualcosa da dare in più, e ci credo fortemente.

Termino, avevo una cosa da dire al termine ma adesso mi è sfuggita, avrei divagato su questo... e niente, quindi, concludo... No, scusate, su MIND, ecco, l'altro tema toccato... Su MIND, tra l'altro questo è anche presente negli accordi tra il Comune di Rho e il Comune di Milano essendo un'area a cavallo di due Comuni, amministrativa, che quindi potrebbe avere anche vie che iniziano in un Comune e finiscono in un altro Comune, avremo questa casistica, che è normale perché ci sono sempre vie a cavallo, ma avere coordinato anche il nome della via, sebbene poi sia Comune di Rho, che il Comune di Milano, però è importante per dare uniformità a quell'assetto urbanistico.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI ASTENUTI | 1 | Scarlino |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 18 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 18 | |

Presidente Mancarella

Anche la modifica dei criteri per le intitolazioni di vie, piazze e spazi pubblici è stata approvata.

PUNTO N. 12

APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER NUOVO CAMPO POZZI IN VIA LAINATE, PREDISPOSTO DA SOCIETA' CAP HOLDING S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 15, DELLA L.R. N. 12/2005.

Presidente Mancarella

Procediamo con l'ultimo punto all'Ordine del Giorno.
Interviene in questo caso il Sindaco...? Prego.

Sindaco Orlandi

In sostituzione dell'Assessore Marini, per illustrare brevemente la delibera che è stata già oggetto dell'esame della Commissione Ambiente e Territorio.

Questo rientra in un investimento molto importante che CAP sta facendo sulle dorsali di approvvigionamento dell'acqua potabile, un investimento importante che porterà poi alla realizzazione appunto di un nuovo pozzo, una previsione già esistente da anni nel piano investimenti di CAP, che sostituirà quattro pozzi che sono attualmente dentro il centro urbano: quello più vicino a noi, che è qua in via De Amicis, nel cortile della ex "Marconi", oggetto di riqualificazione; in via Acquedotto; in via Carroccio; e quello di via Legnano-Diaz. Sono, quindi, quattro pozzi che verranno dismessi.

L'area era già stata individuata in sede di redazione della Variante del PGT, ritorna in Consiglio Comunale poiché l'area che è oggetto appunto dell'intervento è leggermente più grande rispetto a quella individuata allora nella Variante di PGT. Quindi, occorre, approvando il PFTE, procedere alla variazione urbanistica, quindi, passando per un mappale da zona agricola a zona per servizi.

In realtà più a nord era già presente un'altra area di proprietà del Comune, azzonata tutta a servizi, che però con il Progetto "Forestami" ha visto l'opposizione di un vincolo di forestazione per 30 anni e, di conseguenza, non più utilizzabile. Di fatto c'è, di conseguenza, una compensazione tra quello che è il pezzettino di agricolo, che oggi si va a trasformare in servizi, e quello a servizi che non sarà mai attuata come previsione in quanto rimarrà di fatto come zona agricola destinata al Progetto "Forestami".

Ci sono state delle osservazioni in Commissione Ambiente e Territorio, sulle quali poi abbiamo chiesto a CAP di avere una risposta, che ha dato, è stata messa in cartellina e depositata presso la Intranet del Comune ieri, e che risponde ai, diciamo, tre punti, sebbene il secondo punto, come avevo già anticipato io in Commissione Ambiente e Territorio, fa riferimento a un'altra fattispecie non applicabile all'intervento in oggetto.

Se volete leggo... vedo un Commissario dalla Commissione, mi chiede di leggere... Spiego le tre osservazioni allora, che erano, la prima, riferite alla soluzione progettuale attuale più a ridosso

dell'area industriale, sul quale CAP ha risposto, io ne avevo la certezza in sede di Commissione, ma non mi sono voluto spingere, che il pozzo è conforme rispetto all'indagine che è stata fatta sulle isocrone delle zone di rispetto, eccetera, e quindi rispetta tutti i criteri di autorizzazione di Città Metropolitana.

La seconda era la fattispecie che vi dicevo non si applica qui, cioè nelle NTA è previsto che, laddove c'è un intervento privato, ci sia una compensazione ecologica da parte del privato, ma questo non è un intervento privato, è un intervento nostro, è un'opera pubblica realizzata dal Comune grazie a CAP, che, come tra l'altro ricordavo prima, ha l'affidamento in house, quindi, è una società strumentale del Comune, lo realizza per conto nostro, quindi, non si applica quello.

Il terzo punto è stato invece accolto, cioè, quindi si diceva di rendere più bello il progetto, e sarà quindi sottoposta alla Commissione Paesaggio sin dalle prime fasi di redazione del progetto definitivo un progetto che tenga conto degli aspetti paesaggistici e quindi dell'impatto che può avere su questo, quindi, accogliendo la richiesta della Commissione.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bindi. Prego, Consigliere.

Consigliere Bindi

Sì, il Sindaco evidentemente per guadagnare tempo e cercare di chiudere tutto entro mezzanotte, come scommettevamo prima, ha anticipato le osservazioni della Commissione Ambiente e Territorio, e si è già anche risposto. Quindi, il mio intervento può essere classificato come perfettamente inutile, ve lo regalo lo stesso... ve lo regalo lo stesso e invito poi anzi i Consiglieri membri della Commissione eventualmente a riprendere..; il voto non è sul progetto in sé, che ovviamente è apprezzabile anche perché ci permette di liberarci, tra gli altri, del chiamiamolo pure "mammozzone" che c'è qui dietro, del pozzo che occupa l'area retrostante il Comune, che sarà interessata dall'intervento che sicuramente apprezzeremo tutti.

Quindi, votiamo sulla variazione urbanistica e non sul progetto in sé, e ci dicevamo... il Sindaco mi consenta una tono nota, ecco, mi aspettavo... io la risposta di CAP non l'ho vista, gli altri Consiglieri neanche, forse perché il nostro Segretario, il Segretario della Commissione è andato in pensione... mi aspettavo magari un gesto di cortesia di qualcuno che inoltrasse ai Commissari in tempo utile il documento, evitandoci la caccia al tesoro sempre nel ripositorio dell'Intranet.

L'osservazione era: la variazione urbanistica porta il pozzo ad essere contiguo a una zona industriale, forse è l'unico pozzo così vicino a

una zona industriale, quindi, ci siamo presi lo scrupolo di chiedere un approfondimento in merito alla verifica della compatibilità.

La seconda questione era legata al consumo di suolo, ed è superata in questi termini. Il consumo di suolo oramai non è più legato alle nuove edificazioni, è legato alle infrastrutture, questa è un'infrastruttura, la via che è proprio lì accanto è la nuova via Lainate, che qualcuno può tranquillamente mettere nella categoria degli scempi urbanistici, è consumo di suolo, e altri esempi si possono fare.

La terza e ultima osservazione era, sempre per rimanere negli eufemismi, che questo progetto ha un impatto paesaggistico modesto, tradotto è brutto. Quindi, lo sforzo che è stato chiesto a CAP è quello di presentare in sede di progetto definitivo un progetto che abbia una sua dignità architettonica, paesaggistica, ecco. Apprezzando convintamente il voto che abbiamo dato prima favorevole al bilancio e quindi alla capacità di CAP di proporre soluzioni belle.

Quindi, il parere della Commissione è stato positivo, pur con queste osservazioni, e sicuramente lo è quello almeno del Gruppo che sono tenuto a rappresentare, e anche penso della Commissione, questa sera. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bindi. In realtà, è servito anche a un altro scopo il suo intervento, perché noi a mezzanotte in punto dobbiamo stare tutti blindati qui dentro perché scatta l'allarme, infatti. Quindi, grazie che abbiamo prolungato anche di qualche minuto. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Orlandi

Il Consigliere Bindi poi, in realtà, ha rifatto l'intervento, ma intervengo, visto che abbiamo passato ormai la mezzanotte, a recuperare per 60 secondi il pezzo che mi sono scordato prima sulle targhe, perché in realtà c'è già una targa in programma all'interno del Percorso "Memoria e Libertà", che riguarda via Matteotti, perché l'anno prossimo sarà il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti. Quindi, c'è già una targa in cantiere che spiega i fatti del 1924, che cosa accadde, anche perché in tanti poi, soprattutto i giovani, non sanno chi è Giacomo Matteotti. Proprio quest'anno nel percorso delle "Pietre di inciampo", quando ci siamo fermati, ce n'è una in via Matteotti, accompagnavo una scuola media, ho chiesto: "Sapete come mai c'è via Matteotti, che non esisteva, chi è Giacomo Matteotti?", e ho constatato che tanti non lo sanno perché ormai il programma di storia si arriva a Giacomo Matteotti in quinta superiore di fatto, e di conseguenza si perde. Quindi, questa è la prima targa che c'è in programma.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

C'è il Consigliere Caronni che ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Caronni

Grazie per la parola, Presidente. Io volevo solamente aggiungere che questi progetti di CAP Holding, quindi, in questo caso che è arrivato in Commissione Ambiente e Territorio, ne parlavamo anche prima col Presidente, secondo il mio parere... il nostro parere, dovrebbero arrivare un po' prima, cioè, arrivano due giorni prima e poi noi dobbiamo approvare le modifiche. Capisco che non è colpa diciamo del Comune, perché il progetto CAP Holding l'ha presentato all'ultimo e noi abbiamo dovuto prendere questa decisione di trasformare il PGT da agricolo in servizi, però avremmo veramente bisogno di vederli prima e studiarli prima. Questo era anche uscito durante la Commissione, che poi passi nel Paesaggio per vedere di fare una mitigazione è un ottimo risultato.

Quello della cessione del doppio dell'agricolo questa sera, come diceva lei signor Sindaco, alla fine non è possibile, da quello che ha detto.

E "Riforestami" invece, solo per sapere, a nord in che zona è che non ce l'ho presente? Grazie.

Sindaco Orlandi

È 50 metri più a nord, sempre su via Lainate. Ci sono già giù le piantine, quindi se passate e date un'occhiata rispetto all'area... dico 50-100 metri più a nord, si vede.

Presidente Mancarella

Grazie delle precisazioni. Procederei quindi, a questo punto, con la votazione.

Confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 19 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 19 | |

Presidente Mancarella

Anche questo progetto di fattibilità è stato approvato.
Però dobbiamo renderlo eseguibile, quindi confermiamo la presenza e votiamo.

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 19 | |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 6 | Colombo, Forloni, Recalcati, Giussani, Rizzo, Re Uberto |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 19 | |
| CONSIGLIERI FAVOREVOLI | 19 | |

Presidente Mancarella

Ed è immediatamente eseguibile.
Vi auguro a tutti una buona vacanza, quindi come...

(Intervento fuori microfono)

No, perché, come sapete, la vacanza deriva dalla parola "vacare", quindi da vuoto, allora godetevi il vuoto dato da queste settimane, insomma, che verranno, per godervi la massima libertà da impegni e da tutto quello che sono le preoccupazioni e quello che è insomma la vita quotidiana. Quindi, uscite un po' dallo schema e godetevi questo... tempo di vacanza...

No, davvero, buona estate, grazie per questo anno trascorso insieme insomma sempre con la massima disciplina, anche se ci sono stati dei momenti un po' di tensione, però diciamo che la vacanza aiuterà tutti noi.

Volevo salutare anche il Consigliere Colombo che, credo per una scelta ovviamente di responsabilità, non è entrato, perché sarebbe entrato negli ultimi minuti, però lo salutiamo perché è qui, magari entrare soltanto davvero per approvare l'ultimo punto non sarebbe stato corretto per lui, però io avrei apprezzato anche che fosse entrato.

Quanto manca... io non so più cosa dire? No, vi ricordo però il prossimo Consiglio Comunale che è il 27 settembre. Quindi, è uscito il Segretario, non suona... 3, 2, 1 allora possiamo uscire...

Davvero buone vacanze a tutti e buona estate.

- ore 00.06 -